



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 12 maggio 2009

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea	»	1
— Altri annunzi commerciali	»	6
Annunzi giudiziari:	Pag.	12
— Notifiche per pubblici proclami	»	12
— Ammortamenti	»	31
— Eredità	»	33
— Riconoscimenti di proprietà	»	34
— Proroga termini	»	35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	35
Altri annunzi:	Pag.	35
— Varie	»	35
— Espropri	»	53
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	»	54
— Valutazione impatto ambientale	»	61
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	62
— Variante piano regolatore	»	63
— Consigli notarili	»	63
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	»	63
Rettifiche:	Pag.	64

Indice degli annunzi commerciali Pag. 64

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Sviluppi Integrati Agricoltura Turismo SIAT - S.p.a. (in liquidazione)

Sede in Sogliano sul Rubicone (FC), via Fratelli Cervi n. 8
ora c/o liquidatore avv. Silvia Castellini, via M. Missirini n. 6, Forlì
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
di Forlì-Cesena: 02009840402
Partita I.V.A. n. 03769660402

Spett.le SPAT S.r.l. c/o dott. Romano Bertoni
via Lo Rizzo Salvatore n. 118, 00128 Roma
Spett.le Coop. Lavoratori Agricolo-Forestale Riminese
Società coop. in sigla C.L.A.F.R. Soc. coop.
via Provinciale Uso n. 58, 47030 Sogliano sul Rubicone (FC)

Convocazione assemblea ordinaria soci per il giorno 15 giugno 2009

È convocata per il giorno 15 del mese di giugno dell'anno 2009, alle ore 10 in Forlì (FC), via M. Missirini n. 6 l'assemblea dei soci della società in intestazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ogni socio potrà partecipare in proprio o mediante delega scritta ad altro socio in conformità a quanto previsto dallo statuto.

Forlì, 28 aprile 2009

Il liquidatore:
avv. Silvia Castellini

C-096564 (A pagamento).



ECO SISTEMI TRASFORMATIVI - S.r.l.

Sede in Lecce, via A. Grandi nn. 16/18
R.E.A. n. 168524
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0255968752

Convocazione di assemblea straordinaria

Il 28 maggio 2009, ore 11 in prima convocazione e il giorno 29 maggio 2009, ore 11, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso il Notaio Aldo Perrone in Lecce, ufficio secondario, via C. Massa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Nuzzaci

C-096687 (A pagamento).

UNIFARMA S.p.a.

U.I.C. n. 26.740
Fossano (CN) Via N. Sauro 78
Capitale sociale: €uro 14.390.631,12 i.v.
Registro delle imprese: Tribunale di Cuneo
e codice fiscale 00167270040

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 06 giugno 2009 alle ore 10:00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione presso la sede sociale il giorno domenica 7 giugno 2009 alle ore 10:00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1 - Esame del bilancio al 31.12.2008, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, deliberazioni conseguenti.
- 2 - Esame del bilancio consolidato al 31.12.2008, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
- 3 - Autorizzazione acquisto azioni proprie ex artt. 2357 e seguenti C.C. ed eventuale riallocazione delle Riserve di Patrimonio Netto;
- 4 - Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti; nomina del Presidente; compensi;
- 5 - Nomina del Collegio Sindacale; nomina del Presidente; emolumenti;

Partecipazione all'Assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fossano, 27/04/2009

Presidente
Dott. Enrico Schellino

T-09AAA2226 (A pagamento).

Banca di Credito Cooperativo del Pollino - Soc. coop.

Sede in Viggianello (PZ), via Gallizzi n. 31
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00960960763

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I soci di questa Banca sono convocati in assemblea per il giorno 13 giugno 2009 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 14 giugno 2009 alle ore 9, domenica, in seconda convocazione, presso il Ristorante «Al Cantuccio», sito in località Gallizzi, Pedali, Viggianello (PZ), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Colobrano e Valsinni, Soc. coop., nella Banca di Credito Cooperativo del Pollino, Soc. coop., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2008;

2. Approvazione delle inerenti modifiche statutarie nonché di quelle derivanti dalle Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche del 4 marzo 2008, relativamente agli artt. 1, 3, 4, 7, 14, 19, 25, 27, 28, 30, 32, 33, 35, 37, 40, 41, 42, 43, 46, 47 e 49 e introduzione del nuovo articolo 52 dello statuto sociale;

3. Conferimento dei necessari poteri al legale rappresentante della società per apportare alle delibere assembleari, al progetto di fusione e allo statuto le limitate modifiche in sede di attestazione di conformità successiva della Banca d'Italia e in sede di iscrizione delle deliberazioni nel registro delle imprese.

Parte ordinaria:

1. Approvazione delle politiche di remunerazione dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato;

2. Esame, discussione e deliberazione in merito all'adozione di un regolamento assembleare relativo ai limiti al cumulo degli incarichi di analoga natura degli esponenti aziendali, in conformità alle Disposizioni di vigilanza sul governo societario emanate dalla Banca d'Italia in data 4 marzo 2008;

3. Determinazione dei compensi per il presidente, un vice presidente vicario e 5 componenti del Consiglio di amministrazione e della remunerazione del presidente del Collegio sindacale della società risultante dalla fusione per incorporazione, vale a dire Banca di Credito Cooperativo Lucania Sud;

4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e di un vice presidente vicario della società risultante dalla fusione per incorporazione, vale a dire Banca di Credito Cooperativo Lucania Sud;

5. Elezione di 5 consiglieri di amministrazione della società risultante dalla fusione per incorporazione, vale a dire Banca di Credito Cooperativo Lucania Sud;

6. Elezione del presidente del Collegio sindacale e di un membro supplente del Collegio sindacale della società risultante dalla fusione per incorporazione, vale a dire Banca di Credito Cooperativo Lucania Sud;

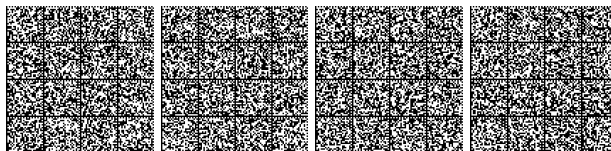
7. Nomina di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei probiviri. Designazione del presidente del Collegio dei probiviri scelto dalla Federazione.

Avvertenza:

i documenti relativi alla fusione elencati nell'art. 2501-septies del Codice civile resteranno depositati, a disposizione dei soci, presso la sede sociale durante il periodo indicato nella predetta norma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
Carminio Marandola

C-096550 (A pagamento).



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASCIANO**Società cooperativa**

Sede in Basciano (TE), via Salara n. 33
Codice fiscale n. 00658270673

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Presso ristorante «La Pantera Rosa» frazione Villa Tofo n. 34, 64100 Teramo, ore 18 del 3 giugno 2009 occorrendo, in seconda convocazione 4 giugno 2009, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento sui limiti al cumulo degli incarichi degli esponenti aziendali;
2. Approvazione del regolamento delle politiche di remunerazione a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Camillo Carlo

C-096628 (A pagamento).

B-NET HOLDING - S.p.a.

Sede in San Cassiano (LE), via Sant'Anna n. 3
Capitale sociale € 780.606,84 interamente versato
Codice fiscale n. 04483231009
Partita I.V.A. n. 03490700758

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della B-Net Holding S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 giugno 2009 alle ore 8 in prima convocazione e il giorno 9 giugno 2009 alle ore 16 in seconda convocazione convocazione c/o Impress S.r.l. in San Cassiano (LE) s.s. 275, zona PIP, per discutere e deliberare sui seguenti punti dell'

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2008;
2. Varie ed eventuali.

B-Net Holding - S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore:
Anna Rimonti

S-092272 (A pagamento).

Sintesi - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Castello della Magliana n. 75
Capitale sociale € 2.200.000,40 interamente versato
Registro imprese Roma n. 3515/89
R.E.A. di Roma n. 676552
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03533961003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Castello della Magliana n. 75, in terza convocazione per il giorno 20 maggio 2009, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, della relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo e deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 30 aprile 2009

L'amministratore unico:
Federico Gemmiti

S-092266 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILI**ED ALBERGHI MODERNI - S.p.a.**

Sede legale in Taranto, via Roma n. 2
Capitale sociale € 1.735.695,00 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Taranto al n. 44837
Iscritta al registro imprese di Taranto, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00318420734

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile, è convocata per il giorno 29 maggio 2009 alle ore 19, l'assemblea ordinaria dei soci della Siam S.p.a.

L'assemblea si terrà presso la sede sociale sita in Taranto alla via Roma n. 2 ed è convocata, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale rivalutazione dell'immobile strumentale ex lege n. 2/2009. Relazione dell'architetto Filippo Piccinno e del dott. Fernando Montemurro;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 con annessa nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali (Organo amministrativo e di controllo);
4. Determinazione indennità cariche sociali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 30 maggio 2009 alle ore 10 nella stessa sede e con il medesimo ordine del giorno.

A norma dello statuto sociale, possono intervenire in assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto che hanno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione con la relazione dei sindaci sono a disposizione dei signori soci presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
avv. Domenico Greco

S-092282 (A pagamento).



PORTO TURISTICO DI JESOLO**Società per azioni**

Sede in Jesolo, viale Anna Frank n. 1
 Capitale sociale € 1.740.800 interamente versato
 Iscritta nn. 10254/16314 reg. soc. Tribunale di Venezia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00617910278

Convocazione assemblea dei soci

È convocata l'assemblea dei soci della società «Porto Turistico di Jesolo S.p.a.», presso la sala Tiepolo 2 del Kursaal, in Jesolo Lido, via Aquileia, per il giorno 29 maggio 2009 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed per il giorno 5 giugno 2009 alle ore 10,30, nella stessa sede, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione degli amministratori al bilancio 2008;
2. Approvazione bilancio 2008;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. I soci potranno farsi rappresentare nell'assemblea secondo le modalità e con i limiti previsti dalla legge.

Porto Turistico di Jesolo S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Gentile

S-092281 (A pagamento).

CONTINENTAL PAPER SpA*in liquidazione*

Sede Sociale: Via Pero n.5/A - Varazze (Sv)
 Capitale sociale: € 7.349.100,00 interamente versato
 Registro delle imprese: di Savona numero 02841430107
 R.E.A. presso C.C.I.A. di Savona numero 98069
 C.F. 02841430107
 P.IVA 01015520099

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Pero n.5/A, per il giorno 29 Maggio 2009 alle ore 15,00 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 e delibere conseguenti
2. Nomina Collegio Sindacale
3. Varie e eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 Maggio 2009 nello stesso luogo, alle ore 15,00.

Varazze, 7 Maggio 2009

Il Liquidatore
 Gianni Moscatelli

T-09AAA2230 (A pagamento).

FROSINONE MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Frosinone, piazza Gramsci n. 13
 Capitale sociale € 1.034.000,00
 Iscrizione registro imprese n. 02384780603
 R.E.A. n. 148594
 Partita I.V.A. n. 02384780603

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 2009 alle ore 11, presso la sede sociale in Frosinone, piazza Gramsci n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali provvedimenti ai sensi degli artt. 2446, 2447, 2484 e 2487 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Frosinone, 5 maggio 2009

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Venturi

C-096630 (A pagamento).

COMIFAR S.P.A.*Direzione e coordinamento:**Phoenix International Beteiligungs GmbH*

Sede in Novate Milanese - Via Fratelli Di Dio, 2
 Capitale sociale: Euro 13.731.120,00= Interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 321205
 Registro delle imprese: Milano e Codice Fiscale 00724400155

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novate Milanese - Via Fratelli Di Dio, 2 - il 29 maggio 2009 alle ore 17,00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 23 giugno 2009, stesso luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

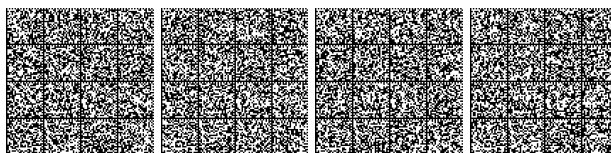
- 1) Approvazione Bilancio al 31.01.2009.
- 2) Nomina nuovo Consigliere.
- 3) Determinazione dei compensi ai Consiglieri.
- 4) Rinnovo Collegio Sindacale.
- 5) Varie eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i Signori Azionisti che avranno richiesto al rispettivo intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. che ha in deposito le azioni, almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza, l'emissione dell'apposita certificazione. I Signori Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art.51 delibera Consob n.11768/98.

Novate Milanese, 29 Aprile 2009.

L'Amministratore Delegato
 Dott. Mauro Giombini

T-09AAA2219 (A pagamento).



AUTOSTRAD Meridionali - S.p.a.

*Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.a.*
Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 Centro direzionale is. A/7
Capitale sociale € 9.056.250 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Napoli n. 00658460639

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 giugno 2009, alle ore 11, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 giugno 2009, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011. Determinazione dei relativi compensi.

Si rende noto che in attuazione alla delibera dell'assemblea dei soci del 6 aprile 2009 i signori soci vengono riconvocati per la suddetta nomina del Collegio sindacale.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale della società e presso la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico entro il termine stabilito dalle norme vigenti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

La suddetta documentazione sarà inoltre disponibile sul sito internet www.autostrademeridionali.it

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano ottenuto almeno due giorni prima dell'adunanza la comunicazione dell'intermediario prevista dall'art. 2370 comma 3 del Codice civile e dall'art. 11 dello statuto sociale.

Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e quindi chiedere il rilascio della citata comunicazione.

Il numero delle azioni ordinarie con diritto di voto è pari a n. 4.375.000.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge mediante delega scritta. Il modulo di delega di voto può essere reperito presso gli intermediari depositari, insieme alle comunicazioni previste dall'art. 2370 comma 3 del Codice civile e dall'art. 11 dello statuto sociale.

Il testo integrale dell'art. 28 dello statuto sociale e dell'art. 13 del Codice di autodisciplina d'Autostrade Meridionali S.p.a. è consultabile sul sito www.autostrademeridionali.it

Napoli, 5 maggio 2009

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
dott. Piero Di Salvo

S-092259 (A pagamento).

ZEROWATT HOOVER S.P.A.

Sede in Brugherio
Capitale sociale: € 4.680.000,00

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti della Società sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la Sede Legale in Brugherio Via Privata Eden Fumagalli, per il giorno 28 maggio 2009 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Bilancio al 31.12.2008 e delibere ex Art. 2364 C.C.;

A' sensi dello Statuto vigente, possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno due giorni prima presso la Sede Sociale.

Qualora l'Assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 maggio, stesso luogo ed ora.

Il Presidente Della Società
Ing. Aldo Fumagalli

T-09AAA2232 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CENTRO CALABRIA - Soc. coop.**

Iscritta al registro delle cooperative a m.p. al n. A109379

Iscritta all'albo degli enti creditizi

Sede in Cropani (CZ), via Gramsci n. 44

Iscritta al registro delle imprese di Catanzaro,
codice fiscale n. 01935780799

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 1° giugno 2009, alle ore 15, in Cropani (CZ), via Campanella presso Auditorium «A. Dolce», e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 5 giugno 2009, ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli n. 4, 7, 24, 27, 30, 32, 35, 40, 41, 42, 43, 46, 47 dello statuto sociale;
2. Conferimento al presidente dei poteri necessari per apportare le variazioni eventualmente richieste dalla Banca d'Italia ai fini del rilascio del provvedimento previsto dall'art. 56 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

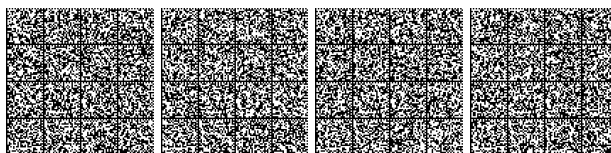
Parte ordinaria:

1. Esame, discussione e deliberazione in merito all'adozione di un regolamento sui limiti al cumulo degli incarichi degli esponenti aziendali;
2. Approvazione delle politiche di remunerazione dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni.

Il presidente del Consiglio amministrazione:
dott. Giuseppe Spagnuolo

C-096553 (A pagamento).



H.R. - HOTEL RESERVATION - Soc. cons.le per azioni

Sede in Roma, via della Tribuna di Tor De' Specchi n. 18/a
 Capitale sociale € 182.000,00 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 04657011005
 Partita I.V.A. n. 04657011005

Convocazione assemblea

Si convocano presso la sede legale gli azionisti, amministratori e sindaci per l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2009 alle ore 7 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2009, stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo Organo sociale;
4. Rinnovo Organo di controllo;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati al deposito dei titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Pica Villa

S-092277 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
BANCA POPOLARE DEL LAZIO
Soc. Coop. per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
Cod. ABI n. 5104-5
 Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
 Capitale sociale € 21.227.988, al 31 dicembre 2008
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 registro imprese n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 31 gennaio 2008-11
tasso variabile 36^a emissione - Isin IT0004312754

Avviso agli obbligazionisti: si informa che il tasso di interesse trimestrale della sesta cedola pagabile il 31 luglio 2009, relativa al periodo 30 aprile 2009 - 31 luglio 2009, è lo 0,35368% lordo.

Velletri, 30 aprile 2009

Il presidente:
 prof. Renato Mastrostefano

S-092252 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA S.p.A.

Avviso di rimborso anticipato "Prestito obbligazionario Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. Tasso Fisso 20 maggio 2004 - 20 maggio 2011 callable" codice ISIN IT0003666333 (ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento" del Prestito).

Si comunica che il 20 maggio 2009 la Banca si avvarrà, ai sensi dell'art.5 del "Regolamento" del Prestito in oggetto, di originari Euro 30.000.000 e costituito da massime n.30.000 obbligazioni del valore nominale Euro 1.000 cadauna, della facoltà di rimborso anticipato di tutte le obbligazioni in circolazione.

Si ricorda altresì che, in conformità al "Regolamento", le obbligazioni saranno rimborsate alla pari e cesseranno di essere fruttifere dalla data del rimborso.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Parma 6 maggio 2009

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.
 L'Amministratore Delegato
 Guido Corradi

T-09AAB2224 (A pagamento).

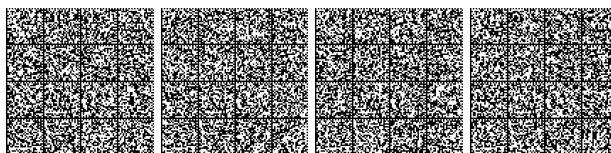
QUARZO S.r.l.

Sede Legale: GALLERIA DEL CORSO 2
 20122 MILANO

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196.

Quarzo S.r.l. società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 130 con sede legale in Milano, Galleria del Corso 2, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03312560968, iscritta al n. 32930 dell'Elenco Generale e iscritta nell'Elenco Speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli art. 106 e 107 TUB, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (la "Società"), comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 19 Febbraio 2009 con Compass S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 10, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00864530159, iscritta nell'Elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 TUB, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., ("Compass"), ha acquistato da Compass pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'art. 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro) (i "Crediti") derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass e/o dalla incorporata Linea S.p.A. (quest'ultima solo con riferimento ai finanziamenti senza vincolo di destinazione), in qualità di parte concedente il finanziamento, con i propri clienti, che alla data del 6 Maggio 2009 avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;



2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass S.p.A. e/o dalla incorporata Linea S.p.A. (quest'ultima solo con riferimento ai finanziamenti senza vincolo di destinazione);

3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("RID") oppure bollettino postale;

6) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

7) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente e puntualmente pagate;

8) contratti di credito al consumo con almeno tre rate scadute;

9) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%.

10) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 84 rate;

11) contratti di credito al consumo stipulati da Compass S.p.A. e/o dalla incorporata Linea S.p.A. (quest'ultima solo con riferimento ai finanziamenti senza vincolo di destinazione) tra il 17/04/2008 e il 14/02/2009;

12) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 7.787,19 e 9.027,23 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 5.154,31 e 5.591,26 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

13) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 11.511,55 e 12.054,94 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 10.105,43 e 10.188,31 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

14) contratti di credito al consumo originati da Compass S.p.A. recanti la dicitura "prestito personale" il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 15.186,72 e 29.843,16 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 11.083,52 e 26.398,41 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

15) contratti di credito al consumo originati da Linea S.p.A. recanti la dicitura "prestito personale" (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass S.p.A. come "prestiti personali") il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 15.808,18 e 29.831,88 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 21.870,97 e 21.870,97 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

16) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diverso dai contratti ai numeri 12, 13, 14 e 15 che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 3.035,98 e 3.823,75 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 4.480,77 e 4.954,56 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

17) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato, anche a seguito della novazione da parte di Compass di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra alla data del 6 Maggio 2009 presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass S.p.A. e/o dalla incorporata Linea S.p.A. e con riferimento ai quali una rata del relativo piano di ammortamento non sia stata pagata puntualmente;

2) siano stati erogati da Compass S.p.A. e/o dalla incorporata Linea S.p.A. a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 30.987,41;

3) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;

4) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale;

5) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai contratti di credito al consumo di cui sopra) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'art. 4 della Legge 130.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della Legge 130 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Compass e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

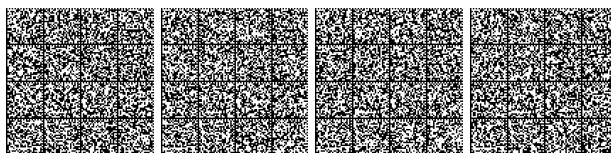
- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);



- 2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;
- 3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;
- 4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;
- 5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;
- 6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;
- 7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Compass, operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Quarzo informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Foro Buonaparte 10, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 7 Maggio 2009

Quarzo S.R.L.
Amministratore
Mario Zandrini

T-09AAB2220 (A pagamento).

QUARZO S.r.l.

Sede Legale: GALLERIA DEL CORSO 2
20122 MILANO

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Quarzo S.r.l. società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 130 con sede legale in Milano, Galleria del Corso 2, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03312560968, iscritta al n. 32930 dell'Elenco Generale e iscritta nell'Elenco Speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli

art. 106 e 107 TUB, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (la "Società"), comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 5 Agosto 2008 con Compass S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 10, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00864530159, iscritta nell'Elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 TUB ("Compass"), ha acquistato da Compass pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'art. 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro) (i "Crediti") derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che alla data del 6 Maggio 2009 avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass;

3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("RID") oppure bollettino postale;

6) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato, anche a seguito della novazione da parte di Compass di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi;

7) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

8) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente e puntualmente pagate;

9) contratti di credito al consumo con almeno tre rate scadute;

10) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%;

11) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 84 rate;

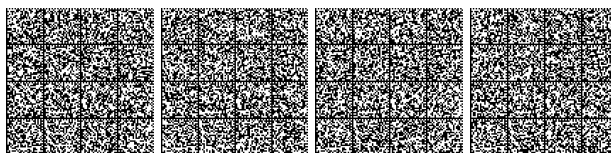
12) contratti di credito al consumo stipulati da Compass tra il 10 Dicembre 2004 e il 09 Febbraio 2009;

13) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 9.027,70 e 29.336,94 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 5.592,71 e 23.367,82 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

14) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 12.074,33 e 28.997,43 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 10.188,31 e 23.199,04 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

15) contratti di credito al consumo recanti la dicitura "prestito personale" (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass come "prestiti personali") il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 19.854,04 e 30.881,96 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 18.587,84 e 29.089,21 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

16) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diverso dai contratti ai numeri 13, 14 e 15 che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 3.823,75



e 29.176,93 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 4.958,83 e 26.985,20 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra alla data del 6 Maggio 2009 presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

- 1) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass e con riferimento ai quali una rata del relativo piano di ammortamento non sia stata pagata puntualmente;
- 2) siano stati erogati da Compass a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 30.987,41;
- 3) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;
- 4) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale;
- 5) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai contratti di credito al consumo di cui sopra) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'art. 4 della Legge 130.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della Legge 130 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Compass e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e
- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

- 1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);
- 2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;
- 3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;
- 4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;
- 5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;
- 6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduti e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;
- 7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Compass, operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Quarzo informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

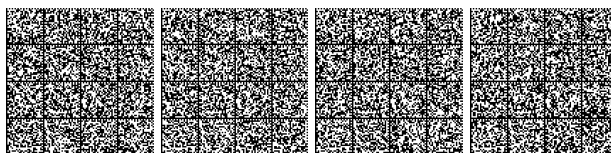
I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Foro Buonaparte 10, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 7 Maggio 2009

Quarzo S.R.L.
Amministratore
Mario Zandrini

T-09AAB2222 (A pagamento).



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. - Parigi**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Roma, via V. Veneto n. 119

Tel. +39 06 47021 - bnl.it

Capitale € 2.076.940.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese di Roma

e partita I.V.A. 09339391006

*Prestiti obbligazionari BNL S.p.a.***AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI:** Si comunica che con riferimento ai prestiti

obbligazionari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., i cui codici ISIN

sono di seguito elencati, il ruolo di Agente di Calcolo, finora svolto dall'emittente,

verrà svolto a partire dalla data del 18/05/2009 da BNP Paribas Securities Services:

IT0000560828 IT0000570629 IT0000574456 IT0000580073 IT0000580552

IT0000590536 IT0000918844 IT0000922796 IT0000936606 IT0000960366

IT0000966124 IT0000980646 IT0001114922 IT0001134029 IT0001188413

IT0001357232 IT0001388310 IT0001486825 IT0001495503 IT0003006019

IT0003014328 IT0003024913 IT0003035059 IT0003043129 IT0003140032

IT0003144448 IT0003150817 IT0003155394 IT0003162606 IT0003173215

IT0003180806 IT0003188643 IT0003203459 IT0003272355 IT0003276455

IT0003306997 IT0003324040 IT0003331862 IT0003453955 IT0003456289

IT0003467427 IT0003474621 IT0003478358 IT0003482079 IT0003488035

IT0003498067 IT0003504260 IT0003546634 IT0003555700 IT0003565220

IT0003584932 IT0003594592 IT0003606461 IT0003622807 IT0003634265

IT0003645733 IT0003653604 IT0003654453 IT0003654487 IT0003657134

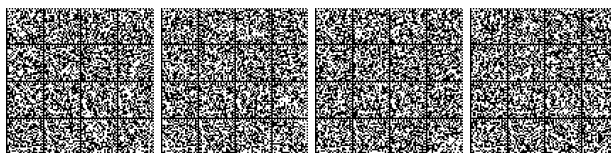
IT0003657456 IT0003663082 IT0003663157 IT0003673131 IT0003678932

IT0003697643 IT0003702682 IT0003727531 IT0003731574 IT0003736250

IT0003746127 IT0003746218 IT0003746655 IT0003746978 IT0003747893

IT0003750541 IT0003756001 IT0003756035 IT0003763809 IT0003790802

IT0003796684 IT0003805972 IT0003809263 IT0003813448 IT0003821144



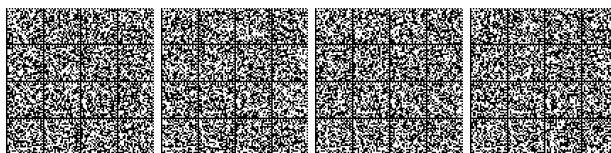
IT0003821169 IT0003828024 IT0003828040 IT0003835227 IT0003835268
IT0003838502 IT0003843213 IT0003843239 IT0003848725 IT0003848824
IT0003848832 IT0003855886 IT0003856181 IT0003856199 IT0003867360
IT0003867386 IT0003867816 IT0003880496 IT0003880587 IT0003882633
IT0003882682 IT0003882708 IT0003882955 IT0003889117 IT0003889661
IT0003889695 IT0003889711 IT0003891006 IT0003895080 IT0003895163
IT0003895189 IT0003895197 IT0003895239 IT0003919195 IT0003919336
IT0003919427 IT0003919476 IT0003919575 IT0003919583 IT0003926208
IT0003926240 IT0003926364 IT0003931208 IT0003931232 IT0003931299
IT0003931307 IT0003931323 IT0003935183 IT0003935191 IT0003935209
IT0003935225 IT0003941454 IT0003941504 IT0003941587 IT0003941819
IT0003941835 IT0003953434 IT0003953467 IT0003953483 IT0003953509
IT0003966584 IT0003966659 IT0003966667 IT0003972434 IT0003972509
IT0003990352 IT0003990360 IT0004001951 IT0004001985 IT0004007503
IT0004007537 IT0004013873 IT0004013907 IT0004017064 IT0004022023
IT0004028186 IT0004036783 IT0004036791 IT0004044712 IT0004045990
IT0004046006 IT0004046055 IT0004046063 IT0004049620 IT0004049703
IT0004049737 IT0004049778 IT0004049810 IT0004049984 IT0004056617
IT0004056658 IT0004056690 IT0004066491 IT0004066525 IT0004066632
IT0004082944 IT0004082969 IT0004083058 IT0004087067 IT0004087109
IT0004087133 IT0004093545 IT0004093636 IT0004099369 IT0004099880
IT0004099906 IT0004101124 IT0004101132 IT0004105505 IT0004105554
IT0004116833 IT0004116924 IT0004125412 IT0004125461 IT0004125529
IT0004213002 IT0004286057 IT0004295736

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

Direzione Finanziaria – Asset & Liability Management

Il Responsabile

Giampaolo Tolaini



ANNUNZI GIUDIZIARI

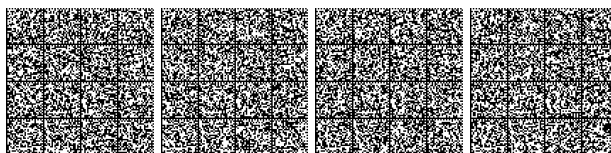
NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MONDOVÌ

Estratto atto di citazione

Rocca Maddalena (C.F. RCMDL16S46L841M) residente in Mondovì, P.zza S. Maria Maggiore n. 7, Viriglio Miranda (C.F. VRGMND41D69F351I) residente in Mondovì, Via P. Nallino n. 23 e Viriglio Giuseppe (C.F. VRGGPP46R10F351E) residente in Mondovì, Via P. Delvecchio n° 4/C – rappresentati e difesi dall'Avv.to Paolo Adriano, domiciliati in Mondovì, Via Matteotti, 5 - nella loro qualità rispettivamente di coniuge, figlia e figlio, nonché unici eredi, del Sig. Viriglio Rodolfo, nato a Mondovì il 26.09.1903 ed ivi deceduto *ab intestato* in data 29.03.2007 – citano tutti gli eredi dei Sigg.ri AVAGNINA CARLO, nato a Mondovì il 16.08.1886 e deceduto in Maximo Paz (Argentina) in data 02.05.1972 ed AVAGNINA ANTONIO, fratello di Avagnina Carlo e figlio di Avagnina Andrea Antonio e Dho Giacinta, a comparire avanti il Tribunale di Mondovì, udienza del 15 dicembre 2009 ore di rito e Giudice designando. Con invito per i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata e con avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine comporta le decadenze previste dall'art. 167 c.p.c. al fine di veder accertare e dichiarare che il defunto Sig. Viriglio Rodolfo, a seguito dell'intervenuta usucapione, era legittimo ed esclusivo proprietario dei beni immobili contraddistinti al Catasto del Comune di Mondovì nel seguente modo: a) Foglio 98, particella 97, categoria A/5, vani 3,5, rendita € 47,00; b) Foglio 98, particella 98, vigneto classe 1, superficie are 54 ca., reddito dominicale € 58,07, reddito agrario € 41,08; e per l'effetto dichiarare che gli attori, in qualità di unici eredi del Sig. Viriglio Rodolfo, sono comproprietari, nella misura di un terzo ciascuno, dei predetti beni, ordinando al Conservatore dei Pubblici Registri Immobiliari di eseguire la trascrizione a loro favore. Con decreto in data 14.01.2009 il Presidente del Tribunale di Mondovì (CN) ha autorizzato la notifica della citazione *ex art. 150 c.p.c.*

Avv. Paolo Adriano



TRIBUNALE DI LUCERA
Sezione Distaccata di Rodi Garganico

Atto di citazione

L'Avv. Maurizio Voto che difende il sig. **PAOLINO Pietro (cod. fisc. PLN PTR**
57E22 E332F), res.te in Lido del Sole fraz. Rodi Garganico (FG) alla Via
Eucalipti n.13 domiciliato in Ischitella Via G.Matteotti 12 premesso
che il ricorrente esercita animo domini in maniera univoca pubblica continua
pacifica da oltre vent'anni il possesso su due porzioni di terreno siti nel
comune di Rodi Garganico (FG) e nel catasto dei terreni di detto Comune
censiti il primo al foglio 1 part.93 qual. Sem. Cl.1 are 14.39 redd. Dom.
€ 6,69, redd. Agr. € 3,72; il secondo foglio 1 part.112 qual. Sem. Cl.1 are
32.44 red. Dom. 15.08 red. Agr. intestati entrambi a Luciani Consiglia
Nata ad Ischitella (FG) il 4.12.1902 proprietaria per 1/9 Luciani Domenico
Nato ad Ischitella (FG) il 13.06.1912 proprietario per 1/9 Luciani Felicia
Nata ad Ischitella (FG) 12.06.1914 proprietaria per 1/9 Luciani Maria R.
Nata ad Ischitella (FG) 11.06.1921 proprietaria per 1/9 Luciani Maria V.
Nata ad Ischitella (FG) 30.07.1904 proprietaria per 1/9 Luciani Nunzia
Nata ad Ischitella (FG) 17.07.1906 proprietaria per 1/9 Luciani Rocco nato
Ad Ischitella(FG) 27.03.1919 proprietario per 1/9 Maiorano Eustachio nato ad
Ischitella(FG) il 23.08.48 proprietario per 2/9 Cita gli eredi di Luciani
Domenico ossia Luciani Vincenzo res.te in Roma Via R. Lepetit 213 e Luciani
Costanzo res.te in Moncalieri(TO) Via Fiume n.9 gli eredi di Luciani Felicia
Ossia Maiorano Domenico res.te in Carmagnola(TO) Via Oselle n.18 Maiorano
Eustachio L. res.te in Carmagnola(TO) Via Oselle 18 Maiorano Incoronata
Res.te in Torino Via Cruto 13 Maiorano Anna res.te in Torino C.so Novara 68
Maiorano Lidia res.te in Ciriè(TO) Via Biaune 17/a Maiorano Enzo deceduto il
7.11.93 in Torino e per esso la moglie e i figli Calvo Giuseppina res.te in



Carmagnola(TO) via Oselle 18 Maiorano Andrea res.te in Carmagnola(TO) Via
Oselle 18 Maiorano Domenico res.te in La Loggia (TO) Via Giovanni Paolo II
Maiorano Linda res.te in Carmagnola(TO) Via Gonin 1 gli eredi di Maiorano
Carmela dec. il 23.3.2008 ossia marito e figlio Basile Rodolfo Basile Fabio
Res.ti in Imperia Via F. Arienti 21 la sig.ra Lucani Maria R. dal 1968
emigrata in USA gli eredi di Luciani Maria V. ossia Di Viesti Carmela e Di
Viesti Ruggero di cui non si hanno informazioni gli eredi di Lucani Nunzia
Ossia i figli Cannarozzi Antonietta res.te in Ischitella(FG) Via Montegrande
Cannarozzi A. Raffaele res.te in Ischitella(FG) via Umberto I Cannarozzi
Carmela res.te in Torino Via XXMiglia 80 Cannarozzi Vittoria res.te in TO
Via Gioberti 68 Cannarozzi Pasquale res.te in S. Severo (FG) Via Pelosi 3
Gli eredi di Luciani Rocco ossia la moglie Rosoli Nella e la figlia Luciani
Costanza res.te in Barletta Via S.Francesco 66 Luciani Carmela res.te in RE
Viale Ariosta 32 Maiorano Eustachio res.te in Carmagnola (TO) Via Oselle 18
a comparire innanzi al Tribunale di Lucera sez. dist. di Rodi Garganico alla
udienza del 29 settembre 2009 ore di rito Giudice designando con invito a
costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza ex art. 166c.p.c.
e con espressa avvertenza che in mancanza di tempestiva rituale costituzione
nei già detti termini indicati incorreranno nelle preclusioni e decadenze di
cui all'art. 167c.p.c. ovvero in caso di mancata costituzione si procederà
in loro contumacia affinché sia pronunciata sentenza dichiarativa dello
acquisto della proprietà degli immobili descritti in premessa per maturata
usucapione ultraventennale

Ischitella li 27.4.09

Avv. Maurizio Voto



TRIBUNALE DI ISERNIA

Decreto di esproprio e asservimento con relativo avviso di immissione nel possesso dei seguenti immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto eolico nei comuni di Agnone e Pietrabbondante (IS): Comune di Agnone - terreni da asservire: Fg. 41 partt. 908, 947, 950; Fg 84 partt. 144, 160, 161, 173, 179, 182, 174, 183, 175, 180, 176, 177, 181, 196, 203, 204, 114, 141, 142, 143, 116, 209; Fg. 99 part. 169, 170, 211, 171, 213; Fg. 85 partt. 125, 131, 144, 136, 151; Fg. 100 partt. 11, 20, 34, 38, 51, 52, 53, 92, 7, 91; Fg 101 partt. 2, 3, 6, 247, 7; Fg 151 part. 24; Fg 162 partt. 277, 266, 278, 303, 343, 360, 386, 391, 406, 403, 460, 272, 342, 302, 407, 370, 427; Fg.172 partt. 143, 316, 903, 904, 863, 317, 514, 345, 357, 630, 659, 666, 695, 358, 598, 639, 661, 744, 667, 673, 679, 736, 369, 675, 693, 495, 848, 506, 507, 508, 509, 510, 557, 597, 621, 680, 681, 703, 558, 622, 625, 629, 640, 696, 723, 660, 694, 730, 731, 674, 692, 732, 743, 745, 851, 722, 734, 914, 923, 372, 915, 917, 922, 924, 926, 925, 320, 491, 492, 493, 494, 850, 721, 359; Fg.178 partt. 16, 102, 42, 15, 65, 68, 166, 165, 168, 171, 28, 63, 41, 51, 103, 104, 10, 11, 12, 13, 93, 94, 9, 7, 8, 92, 2, 1, 17, 19, 48, 52, 53, 99, 108, 109, 95, 101, 98, 127, 128, 129, 62; terreni da espropriare: Fg 41 partt. 940, 942, 929, 938, 943, 930, 941, 939, 62, 452. Comune di Pietrabbondante - terreni da asservire: Fg 18 partt. 222, 221, 236, 238, 239,



240, 242, 241, 257, 258, 259, 260, 268, 269, 270, 374, 276,
277, 287, 288, 289, 291, 290, 292, 378, 301, 330, 331, 332,
303, 334, 335, 357, 322, 321, 300, 358, 338, 360, 361, 362,
363, 364, 344, 349, 350, 354, 352, 351, 356, 324, 326, 320,
319, 318, 317, 316, 315, 51, 50, 49, 376, 314, 47, 210, 299,
298, 297, 283, 219, 296, 285, 235, 370, 282, 274, 267, 273,
266, 272, 265, 252, 124, 123, 125, 122, 121, 120, 119, 220,
218, 217, 216, 215, 214, 213, 76, 212, 211, 55, 227, 236, 225,
64, 66, 65, 56, 46, 48, 42, 223, 224; - terreni da
espropriare: Fg 18 partt. 326, 210, 351, 315, 283, 121, 120,
46, 56, 360, 349, 285, 316, 221, 222, 258, 259, 276, 277, 301,
338, 336, 337, 359, 252, 212. Estratto per notifica a mezzo
pubblici proclami.

Il Commissario ad acta, premesso che, con sentenza n. 757/08,
depositata in segreteria il 22 ottobre 2008, il Tribunale
Amministrativo Regionale per il Molise, in accoglimento del
ricorso presentato dalla Società I.S. Renewable s.r.l., ha
ordinato l'esecuzione della sentenza n. 60/2008 -confermata
dal Consiglio di Stato con decisione n. 4953/2008- di
annullamento del silenzio serbato dalla Regione Molise in
ordine alla domanda di autorizzazione unica ex art. 12
D.Lgs.29.12.03 n. 387 per la realizzazione di un impianto
eolico in Pietrabbondante (IS), nominando commissario ad acta
il Prefetto di Campobasso, o suo delegato, ed assegnando il



termine di novanta giorni per provvedere in sostituzione dell'Amministrazione inadempiente; che, con decreto n. 0060338/Cat.25/Gab. Del 29.10.2008, il Prefetto di Campobasso ha delegato lo scrivente dott. Massimo De Stefano, viceprefetto aggiunto presso la Prefettura di Campobasso, nella qualità di commissario ad acta, (omissis) determina (omissis) di disporre l'asservimento coattivo e l'esproprio, con immissione in possesso a favore della società I.S. Renewable s.r.l., dei terreni a tal fine occorrenti, come identificati nel piano particellare grafico e descrittivo; (omissis) di disporre la notifica del presente atto, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari interessati (così come risultanti dai dati catastali), a cura e spese del promotore dell'asservimento e dell'esproprio, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà eseguita l'immissione nel possesso, secondo le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001; ciò anche ai fini risolutivi della condizione sospensiva del procedimento prevista dall'art. 23, comma 1, lett. f) del citato D.P.R. n. 327/2001. I proprietari interessati dovranno ricevere comunicazione relativa al sopralluogo almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per lo stesso. Entro il medesimo termine, tale avviso dovrà essere affisso per almeno 20 (venti) giorni all'Albo pretorio del Comuni in cui



sono siti gli immobili. (omissis) Il presente atto sarà pubblicato a cura dell'Ufficio competente sul B.U.R. Molise. Il Commissario ad acta Dott. Massimo De Stefano (omissis) Campobasso li 10 mar. 2009.

Avviso di immissione nel possesso e stato di consistenza. La I.S. Renewable s.r.l., con sede in Padova, (omissis) rende noto e comunica ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 che il giorno 25 del mese di maggio dell'anno 2009, alle ore 9.00, il signor Luca Monsorno, unitamente ai suoi collaboratori geom. Andrea Pancioli, geom. Antonio Zarlenga e geom. Antonio di Pasquo, tutti all'uopo incaricati da I.S. Renewable s.r.l., procederanno all'esecuzione del decreto allegato sub-A, mediante immissione in possesso degli immobili ricadenti nei comuni di Pietrabbondante e Agnone e individuati nel piano particellare di esproprio allegato sub-B; ciò anche ai fini della condizione sospensiva del procedimento prevista dall'art. 23, comma 1, lett. f), del D.P.R. n. 327/2001. (omissis) Qualora le operazioni non possano concludersi nel giorno sopra indicato, esse proseguiranno in altra data da fissare nel relativo verbale o da comunicare con seguente avviso. Padova/Isernia, 17 aprile 2009.

IS Renewable s.r.l. Marco Lorenzi.



TRIBUNALE DI VICENZA
Sezione Staccata di Schio*Atto di citazione*

Il sig. BENETTI LUCIANO, nato a Recoaro Terme (VI) il 21.02.1929 e ivi residente in via Benetti n. 6, cod. fisc. BNT LCN 29B21H 214Q, assistito dal sottoscritto procuratore, è stato autorizzato dal Presidente del Tribunale di Vicenza il 22.04.2009 ad eseguire notifica per pubblici proclami ex art.150 c.p.c. dell'atto di citazione in data 30.03.2009 finalizzato alla usucapione dei beni immobili siti in Comune di Recoaro Terme – Catasto Terreni: - Partita 13263, Foglio 5, Particella 697, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 72, Qualità Fabb. rurale, Reddito Dominicale euro 0, Reddito Agrario euro 0; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 799, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 40, Qualità Seminativo, classe 2, Reddito Dominicale euro 0.22, Reddito Agrario euro 0.13; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 796, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 9.39, Qualità Prato, classe 2, Reddito Dominicale euro 3.39, Reddito Agrario euro 2.18; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 615, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 14.34, Qualità Cast. Frutto, classe 3, Reddito Dominicale euro 0.81, Reddito Agrario euro 0.52; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 274, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 29, Qualità Fabb. rurale, Reddito Dominicale euro 0, Reddito Agrario euro 0. I suddetti beni immobili risultano intestati a: Benetti Agnese, nata a Recoaro Terme il 9.08.1916 (BNTGNS16M49H214M) proprietaria per 1/28, Benetti Antonio nato a Recoaro Terme il 17.03.1891, proprietario per 7/28; Benetti Carmela, nata a Recoaro Terme il 12.07.1914 (BNTCML14L52H214U) proprietaria per 1/28; Benetti Cesira, nata a



Recoaro Terme il 25.10.1924 (BNTCSR24R65H214M) comproprietaria per 7/28; Benetti Liliana, nata a Recoaro Terme il 2.09.1934 (BNTLLN24P42H214U) proprietaria per 1/28; Benetti Marcello nato a Recoaro Terme il 30.11.1919, proprietario per 1/28; Benetti Margherita, nata a Recoaro Terme il 18.04.1913 (BNTMGH13D58H214N) comproprietaria per 7/28; Benetti Rosina, nata a Recoaro Terme il 27.05.1927 proprietaria per 1/28; Benetti Severino nato a Recoaro Terme il 28.07.1927 (BNTSRN27L28H214V), comproprietario per 7/28; Benetti Tolmino nato a Recoaro Terme il 28.08.1922 (BNTTMN22M28H214P), proprietario per 1/28; Piccoli Attilio nato a Recoaro Terme il 1.02.1913 (PCCTTL13B01H214B), comproprietario per 7/28; Piccoli Gino nato a Recoaro Terme, proprietario per 7/28; Piccoli Mario nato a Recoaro Terme il 10.04.1919 (PCCMRA19D10H214S), comproprietario per 7/28; Piccoli Virgilio nato a Recoaro Terme, comproprietario per 7/28; e Benetti Luciano, attuale istante, proprietario per 1/28.

Ciò premesso, l'istante, *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato, intendendo ottenere il riconoscimento di proprietà esclusiva per intervenuta prescrizione acquisitiva dei beni in oggetto CITA gli EREDI di Benetti Agnese, di Benetti Antonio, di Benetti Carmela, di Benetti Cesira, di Benetti Liliana, di Benetti Marcello, di Benetti Margherita, di Benetti Severino, di Piccoli Attilio, di Piccoli Gino, di Piccoli Virgilio, di Benetti Rosina, e di Piccoli Mario, nonchè Benetti Tolmino a comparire innanzi al Tribunale di Vicenza-Sezione staccata di Schio, all'udienza del giorno 27 ottobre 2009 – ore di rito – G.I. designando, con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di giorni 20 prima della udienza ai



sensi dell'art. 163, 3° comma, 7, c.p.c. ed espressa avvertenza che in mancanza di tempestiva rituale costituzione nei termini indicati incorreranno nelle preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., ovvero che, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia, perché l'Ill.mo Giudicante, rigettata ogni contraria eccezione o istanza, voglia accogliere le seguenti CONCLUSIONI:

accertarsi il possesso pubblico, continuo, pacifico, non interrotto, ultraventennale da parte dell'istante sig. Benetti Luciano dei seguenti beni immobili siti in Comune di Recoaro Terme – Catasto Terreni: - Partita 13263, Foglio 5, Particella 697, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 72, Qualità Fabb. rurale, Reddito Dominicale euro 0, Reddito Agrario euro 0; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 799, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 40, Qualità Seminativo, classe 2, Reddito Dominicale euro 0.22, Reddito Agrario euro 0.13; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 796, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 9.39, Qualità Prato, classe 2, Reddito Dominicale euro 3.39, Reddito Agrario euro 2.18; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 615, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 14.34, Qualità Cast. Frutto, classe 3, Reddito Dominicale euro 0.81, Reddito Agrario euro 0.52; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 274, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 29, Qualità Fabb. rurale, Reddito Dominicale euro 0, Reddito Agrario euro 0; e, per l'effetto, dichiararsi che i beni immobili siti in Comune di Recoaro Terme – Catasto Terreni: - Partita 13263, Foglio 5, Particella 697, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 72, Qualità Fabb. rurale, Reddito Dominicale euro 0, Reddito Agrario euro 0; - Partita 13263, Foglio 5,



Particella 799, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 40, Qualità Seminativo, classe 2, Reddito Dominicale euro 0.22, Reddito Agrario euro 0.13; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 796, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 9.39, Qualità Prato, classe 2, Reddito Dominicale euro 3.39, Reddito Agrario euro 2.18; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 615, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 14.34, Qualità Cast. Frutto, classe 3, Reddito Dominicale euro 0.81, Reddito Agrario euro 0.52; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 274, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 29, Qualità Fabb. rurale, Reddito Dominicale euro 0, Reddito Agrario euro 0, sono di esclusiva proprietà del sig. Benetti Luciano per intervenuta prescrizione acquisitiva ex art. 1158 c.c.;

- ordinarsi alla Conservatoria dei Registri Immobiliari la trascrizione dell'emananda sentenza e all'Ufficio Tecnico Erariale di eseguire la voltura di accatastamento, senza responsabilità.

- Spese, diritti ed onorari interamente rifusi in caso di opposizione.

Valdagno, 23 aprile 2009

Avv. Adriano De Marchi



TRIBUNALE DI VICENZA
Sezione Staccata di Schio*Atto di citazione*

I sigg.ri BENETTI FERDINANDO, nato a Valdagno (VI) il 14.07.1960 e ivi residente in Contrada Lasta n. 5 (cod. fisc. BNTFDN60L14L551G) e BENETTI GIUSEPPE, nato a Valdagno (VI) il 16.01.1971 e residente a Brogliano (VI), via Galilei n. 5, (cod. fisc. BNTGPP71A16L551L), assistiti dal sottoscritto procuratore, sono stato autorizzati dal Presidente del Tribunale di Vicenza il 22.04.2009 ad eseguire notifica per pubblici proclami ex art.150 c.p.c. dell'atto di citazione in data 30.03.2009 finalizzato alla usucapione dei beni immobili siti in Comune di Recoaro Terme – Catasto Terreni: - Partita 12159, Foglio 5, Particella 698, VAR 1, MUT A, Superficie are 44, Qualità Seminativo, Classe 1; - Partita 12159, Foglio 5, Particella 699, VAR 1, MUT A, Superficie are 97, Qualità Fabb. Rurale; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 457, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 5.32, Qualità Seminativo, classe 1, Reddito Dominicale euro 3.30, Reddito Agrario euro 1.92; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 89, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 3.44, Qualità Prato, classe 3, Reddito Dominicale euro 0.98, Reddito Agrario euro 0.62; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 381, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 1.64, Qualità Bosco Ceduo, classe 2, Reddito Dominicale euro 0.25, Reddito Agrario euro 0.04; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 254, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 55, Qualità Fabb. Rurale, Reddito Dominicale euro 0, Reddito Agrario euro 0; - Partita 12159, Foglio 7, Particella 256, VAR 1, MUT A, Superficie are 41, Qualità Fabb. Rurale; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 47, VAR 2, MUT A, P.ta Prov.



12161, Superficie are 25.68, Qualità Bosco Ceduo, classe 4, Reddito Dominicale euro 2.52, Reddito Agrario euro 0.26; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 48, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 6.60, Qualità Prato, classe 6, Reddito Dominicale euro 0.85, Reddito Agrario euro 1.19. I beni immobili mm. nn. 698-699 (foglio 5) e m.n. 256 (foglio 7) risultano intestati a: Benetti Antonio nato a Recoaro Terme il 17.03.1891, proprietario per 1/3; Benetti Cesira, nata a Recoaro Terme il 25.10.1924 (BNTCSR24R65H214M) comproprietaria per 1/3; Benetti Dionisio, nato a Recoaro Terme il 20.08.1882 proprietario per 1/3; Benetti Margherita, nata a Recoaro Terme il 18.04.1913 (BNTMGH13D58H214N) comproprietaria per 1/3; Benetti Severino nato a Recoaro Terme il 28.07.1927 (BNTSRN27L28H214V), comproprietario per 1/3, padre degli odierni istanti. I beni immobili m. n. 457 (foglio 5) e mm.nn. 89-381-254-47-48 (foglio 7) risultano intestati a: Benetti Agnese, nata a Recoaro Terme il 9.08.1916 (BNTGNS16M49H214M) proprietaria per 1/28, Benetti Antonio nato a Recoaro Terme il 17.03.1891, proprietario per 7/28; Benetti Carmela, nata a Recoaro Terme il 12.07.1914 (BNTCML14L52H214U) proprietaria per 1/28; Benetti Cesira, nata a Recoaro Terme il 25.10.1924 (BNTCSR24R65H214M) comproprietaria per 7/28; Benetti Liliana, nata a Recoaro Terme il 2.09.1934 (BNTLLN24P42H214U) proprietaria per 1/28; Benetti Marcello nato a Recoaro Terme il 30.11.1919, proprietario per 1/28; Benetti Margherita, nata a Recoaro Terme il 18.04.1913 (BNTMGH13D58H214N) comproprietaria per 7/28; Benetti Rosina, nata a Recoaro Terme il 27.05.1927 proprietaria per 1/28; Benetti Severino nato a Recoaro Terme il 28.07.1927 (BNTSRN27L28H214V), comproprietario per 7/28; Benetti



Tolmino nato a Recoaro Terme il 28.08.1922 (BNTTMN22M28H214P), proprietario per 1/28; Piccoli Attilio nato a Recoaro Terme il 1.02.1913 (PCCTTL13B01H214B), comproprietario per 7/28; Piccoli Gino nato a Recoaro Terme, proprietario per 7/28; Piccoli Mario nato a Recoaro Terme il 10.04.1919 (PCCMRA19D10H214S), comproprietario per 7/28; Piccoli Virgilio nato a Recoaro Terme, comproprietario per 7/28; e Benetti Luciano, nato a Recoaro Terme il 21.02.1929 ed ivi residente in Via Benetti n. 6, proprietario per 1/28.

Ciò premesso, gli istanti, *ut supra* rappresentati, difesi e domiciliati, intendendo ottenere il riconoscimento di proprietà esclusiva per intervenuta prescrizione acquisitiva dei beni in oggetto CITANO gli EREDI di Benetti Agnese, di Benetti Antonio, di Benetti Carmela, di Benetti Cesira, di Benetti Dionisio Gioacchino, di Benetti Liliana, di Benetti Marcello di Benetti Margherita, di Piccoli Attilio, di Piccoli Gino, di Piccoli Virgilio, di Benetti Rosina, di Piccoli Mario, NONCHÉ Benetti Tolmino, Benetti Luciano, Marchi Agnese e Benetti Nadia a comparire innanzi al Tribunale di Vicenza-Sezione staccata di Schio, all'udienza del giorno 27 ottobre 2009 – ore di rito – G.I. designando, con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di giorni 20 prima della udienza ai sensi dell'art. 163, 3° comma, 7, c.p.c. ed espressa avvertenza che in mancanza di tempestiva rituale costituzione nei termini indicati incorreranno nelle preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., ovvero che, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia, perché l'Ill.mo Giudicante, rigettata ogni contraria eccezione o istanza, voglia accogliere le seguenti CONCLUSIONI: accertarsi il



possesso pubblico, continuo, pacifico, non interrotto, ultraventennale da parte degli istanti sigg.ri Benetti Ferdinando e Benetti Giuseppe dei seguenti beni immobili siti in Comune di Recoaro Terme – Catasto Terreni: - Partita 12159, Foglio 5, Particella 698, VAR 1, MUT A, Superficie are 44, Qualità Seminativo, Classe 1; - Partita 12159, Foglio 5, Particella 699, VAR 1, MUT A, Superficie are 97, Qualità Fabb. Rurale; - Partita 13263, Foglio 5, Particella 457, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 5.32, Qualità Seminativo, classe 1, Reddito Dominicale euro 3.30, Reddito Agrario euro 1.92; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 89, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 3.44, Qualità Prato, classe 3, Reddito Dominicale euro 0.98, Reddito Agrario euro 0.62; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 381, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 1.64, Qualità Bosco Ceduo, classe 2, Reddito Dominicale euro 0.25, Reddito Agrario euro 0.04; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 254, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 55, Qualità Fabb. Rurale, Reddito Dominicale euro 0, Reddito Agrario euro 0;- Partita 12159, Foglio 7, Particella 256, VAR 1, MUT A, Superficie are 41, Qualità Fabb. Rurale; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 47, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 25.68, Qualità Bosco Ceduo, classe 4, Reddito Dominicale euro 2.52, Reddito Agrario euro 0.26; - Partita 13263, Foglio 7, Particella 48, VAR 2, MUT A, P.ta Prov. 12161, Superficie are 6.60, Qualità Prato, classe 6, Reddito Dominicale euro 0.85, Reddito Agrario euro 1.19; e, per l'effetto, dichiararsi che i beni immobili siti in Comune di Recoaro Terme – Catasto Terreni: - Partita 12159, Foglio 5, Particella 698, VAR 1, MUT A, Superficie are 44, Qualità Seminativo, Classe 1; - Partita 12159, Foglio 5,





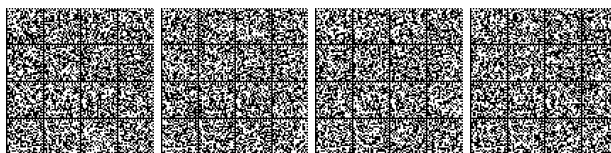
TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione Distaccata di Eboli

Edoardo Rocco n. a Campagna (SA), il 13.08.1955, C.F. RCCDRD55M13B492T, residente in Eboli (SA), Via dei Lucani, 27 procuratore di stesso, elett.te dom.to nel Suo studio legale in Eboli (SA), Via dei Lucani, 25 ha posseduto e possiede *animo domini* ininterrottamente dal 13 Agosto 1976, e prima di Lui il padre Attilio Rocco, nato a Campagna (SA), il 05.12.1927, e prima di lui il Nonno Rocco Sabato fu Gelsomino nato a Campagna (SA), il 02.04.1989, e prima di lui il Bisnonno Rocco Gelsomino, e quindi da tre generazioni, vale a dire non solo dagli ultracinquantenni della generazione attuale ma anche, secondo il loro ricordo, dai rispettivi genitori in catasto in testa a Rocco Sabato, e fin dall'anno 1840, in maniera pacifica e pubblica un appezzamento di terreno, con entrostante fabbricato sito nel Comune di Campagna (SA), in C.da Carpella, individuati nel foglio di mappa n. 63 in agro del Comune di Campagna (SA), particelle n. 107 fabbricato rurale di are 01 e centiare 55; particella n. 109 seminativo di 3à di are 18 e centiare 46; particella n. 159 uliveto di are 18 e centiare 86, particella n. 162 semi arborato di 5à classe di are 67 e centiare 53, particella 121 denominata ex zoppa, confinanti ad est con proprietà degli eredi del defunto Peluso Carlo, ad ovest con proprietà eredi Naimoli Erminio ed Ernesto, a nord con proprietà Antonino Avallone e Di Leone Pasquale, e a sud con strada privata di Avallone Costantino;

B)-la proprietà catastalmente è individuata al foglio 63 alle partite 6923 particelle 107 qualità fabbricato rurale estensione 01,55; 109 seminativo dell'estensione di are 18,46; 159 uliveto dell'estensione di are 18,86; 162 semiarborato della estensione di are 67,53 per complessivi Ettari uno, are sei, e centiare quaranta catastalmente ancora intestate al defunto Rocco Sabato, e comprende anche il possesso e tutti i diritti della particella n. 121 denominata ex Zoppa;

C)-che i confini della porzione di terreno posseduta dall'istante sono pacifici ed esattamente individuati e delimitati;

D)-che i titoli di proprietà da cui deriva il possesso, e risultanti dagli accertamenti ipocatastali ai fini della consistenza immobiliare (cfr.all), sono i seguenti: atto di vendita del 09.03.1922 per notar felice Denza da Montecorvino Pugliano, n. di repertorio 378041, trascritto il 17.03.1922 ai nn. 378041/4520 in favore di Rocco Sabato e contro Rocco Gelsomino fu Sabato, relativamente ad una piccola parte di fondo rustico detto Cappella tenuto da lui in enfiteusi perpetua e come dominio utile e propriamente quella porzione di are 5,05 nella quale detto Suo figlio costruì la casa di recente costruzione composta di vani tre, l'uno soprastante all'altro; atto di vendita del 20.07.1923 per Notar Gabriele Rivelli da Campagna, trascritto in data 25.07.1923 ai nn. 402613/11434, in favore di Rocco Sabato e contro Borrelli Rosa fu donato, relativamente a fondo rustico in Campagna, contrada Carpella, are 14,50 con porzione di fabbricato rurale composto di un basso a piano terra e suppena sovrastante, part. n. 704, in testa a Ceriale Antonino fu Giovanni, livellario a Veglio Gennaro fu Francesco, fol. 63, compreso nei nn. 197,221,220. La porzione del fabbricato rurale è riportato anche in confuso al fol.63, parte del n.88, fabbricato rurale dovendosi assegnare metà di centiare 64, cioè centiare 32; scrittura privata del 02.maggio 1965, con la quale i costituiti Rocco Gelsomino, Giuseppe, Antonino fu Vito e Rocco Giovannina fu Gelsomina, vendono piccole zonette di terreno del fondo denominato Carpella, loro pervenute per eredità sulle quali grava canone annuo e la quarta parte delle olive e del vino a favore degli eredi di veglio Nicola, in favore di Rocco Attilio n. a Campagna (SA), il 05.12.1927; scrittura privata del 05 Luglio 1969 con la quale Rocco Concetta, erede di Rocco Sabato e di una una quota di di un terzo ad Egli spettante, quale erede del padre fu Gelsomino, cede, vende e trasferisce a Rocco



Edoardo che accetta, ogni diritto di Rocco Concetta sul fondo Carpella; Atto di compravendita del 02.10.1983, con il quale Mirra Angelo n. a Campagna il 13.11.1899, cede vende e trasferisce a Rocco Edoardo n. a Campagna il 13.08.1955, che accetta, i diritti di quarta parte sul fondo denominato Carpella, intestato a Rocco Sabato fu Gelsomino ed attualmente in possesso dello stesso compratore; diritti sul fondo ex Zoppa, confinante con proprietà Spingi e vallone demaniale; diritti sulle acque di passo e di scorrimento della contrada Carpella; scrittura privata del 13 Agosto 1976 con la quale Rocco Attilio n. a Campagna il 05.12.1927, cede a Rocco Edoardo n. a Campagna (SA), il 13.08.1955: tutte le zonette di terreno a Lui pervenute per scrittura privata del 02 maggio 1969 del fondo denominato Carpella, sulle quali grava un canone annuo e la quarta parte delle ulive e del vino a favore degli eredi di veglio Nicola, e tutti i diritti a Lui pervenuti da Rocco Gelsomino, Giuseppe, Antonino fu Vito e Rocco Giovannina fu Gelsomino; cede altresì in favore di Rocco Edoardo n. a Campagna il 13.08.1955, tutti i diritti ereditari spettanti su detto fondo, individuati in catasto al foglio 63-partita 6923 particelle 107-109-159-162.-

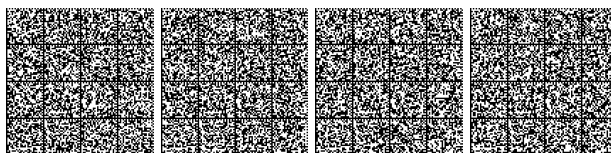
Ciò premesso, Edoardo Rocco n. a Campagna (SA), il 13.08.1955 C.F. RCCDRD55M13B492T, procuratore di se stesso, come innanzi dom.to, chiede

che, ai sensi dell'art. 1159 bis c.c. (aggiunto dalla L. n. 346/1976), l'Ill.mo sig. Giudice adito voglia riconoscere e dichiarare in Suo favore l'avvenuto acquisto in via originaria per usucapione del diritto di proprietà della porzione di fondo rustico, con entrostante fabbricato, della estensione di Ettari uno, are sei, e centiare quaranta, oltre il fondo ex Zoppa della particella n. 121 Fl.63 in agro del Comune di Campagna (SA), c.da Carpella, confini e consistenza certi, pacifici e meglio individuati nell'allegata planimetria, facenti parte del foglio 63 alle partite 6923 particelle 107 qualità fabbricato rurale estensione 01,55; 109 seminativo della estensione di are 18,46; 159 uliveto della estensione di are 18,86; 162 semiarborato della estensione di are 67,53 per complessivi Ettari uno, are sei, e centiare quaranta catastalmente ancora intestate al defunto Rocco Sabato, e comprende anche i diritti sul fondo ex Zoppa, confinante con proprietà Spingi.

Che il signor giudicante, del Tribunale Di Salerno-Sezione Distaccata Di Eboli, ha ordinato, la pubblicazione per estratto sulla gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Chiunque vi abbia interesse, entro novanta giorni dal termine di affissione del ricorso e del decreto, agli albi del Comune di Campagna e del Tribunale di Salerno-Sezione Distaccata Di Eboli, può proporre opposizione.

Eboli, li 05 Maggio 2009

Avv. Edoardo Rocco



TRIBUNALE DI TRIESTE

Carla Zigante in Scherlich e Giuliano Scherlich, con l'avv. Alberto Bosdachin, Trieste, citano a giudizio, i proprietari pro tempore di porzione (mq 66,47 ca.) della pcn 1657/4 (tot. mq 145), strada, in c.t. 1° PT 2789 C.C. di Scorcola, come risultante metricamente dal piano di cui al GN 1504/52. Bene attualmente d'intavolata ragione del Consorzio Cooperative Edificatrici di Trieste, che risulta tuttavia volontariamente posto in liquidazione dal 18 gennaio 1978 e definitivamente cancellato dal registro imprese il 14 ottobre 1987. Da indagine amministrativa risultano cessate le società che han deliberato lo scioglimento del consorzio (ed anche estinte, meno 1). Di qui l'impossibilità d'identificazione degli aventi causa. La citazione si ha per udire pronuncia che accerti l'intervenuto acquisto della proprietà per usucapione ultraventennale del bene immobile.

Gli attori citano le parti convenute a comparire dinanzi al Tribunale di Trieste all'udienza del 1° novembre 2009 con invito a costituirsi ex art. 166 C.P.C. nel termine di 20 giorni prima della udienza indicata, con avvertimento che in difetto si procederà in loro dichiarata contumacia e che la mancata costituzione nei termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., perché si dichiari avvenuta l'usucapione in favore degli attori e loro attribuita la proprietà dell'immobile innanzi descritto, dal 1° maggio 1982 o dalla diversa data accertata.

Trieste, 2 aprile 2009

Avv. Alberto Bosdachin

C-096549 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione Distaccata di Eboli**

Usucapione speciale per Maresca Rosa, nata a Nocera Inferiore il 16 ottobre 1945, codice fiscale n. MRSRSO45R56F912I, sull'immobile sito nel Comune di Eboli alla località Aversana distinto in catasto al fol. 45, p.la 1454, R.D. 4.94, R.A. 5.33.

Il giudice del Tribunale di Eboli ordina affissione ricorso e provvedimento Albo Comune di Eboli, Albo pretorio Tribunale di Eboli e *Gazzetta Ufficiale* per giorni novanta e la notifica ai titolari di eventuali diritti sull'immobile oggetto di ricorso per eventuale opposizione.

Eboli, 8 maggio 2008

Avv. Della Ventura Francesco

C-096555 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI
Sezione Distaccata di Acquaviva delle Fonti**

L'avv. Caterina Notarnicola procuratore e difensore dei signori Marmontelli Caterina, Milano Tommaso e Milano Maria, cita l'erede/i del signor Uva Pasquale, dinanzi all'intestato Tribunale per l'udienza del 30 novembre 2009, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi dell'art. 166 C.P.C., e con l'avvertimento che la mancata costituzione nel suddetto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e la dichiarazione di contumacia, per ivi sentire dichiarare gli attori proprietari per usucapione della quota di 1/7, ancora intestata a Uva Pasquale, dell'immobile sito in Gioia del Colle alla via Ercole n. 28, in C.F. del suddetto Comune al foglio 61, p.la 825, sub 3.

Acquaviva delle Fonti - Bari, 30 aprile 2009

Avv. Caterina Notarnicola

C-096643 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA*Domanda di riconoscimento di proprietà*

Con ricorso n. 6795/2008 R.G. la signora Baffinato Ida, n. a Caldogno (VI) il 29 gennaio 1924 e residente in via Stona n. 6 a Nanto (VI) codice fiscale BFFDIA24A69B403Q, difesa dall'avv. Andrea Marin presso il quale ha eletto domicilio in Contrà Do Rode n. 15 a Vicenza, ha chiesto che venga dichiarato di aver acquistato per usucapione l'intera proprietà della porzione di fabbricato rurale distinta al Catasto Terreni del Comune di Nanto (VI) foglio 15 m.n. 132 di mq 4. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione avverso la suesposta richiesta di riconoscimento della proprietà avanti al Tribunale di Vicenza entro novanta giorni dalla scadenza dei termini di pubblicazione.

Il presente estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. come da autorizzazione del presidente del Tribunale di Vicenza del 20 marzo 2009, emessa su parere favorevole del P.M.

Avv. Andrea Marin

C-096623 (A pagamento).

**Tribunale di Udine
Sezione distaccata di Cividale del Friuli***Atto di citazione*

Per Mario Severino Gariup nato a Grimacco (UD) il 30.07.1944 e residente a Pavia, Via Nascimbene 10, c.f. GRP MRA 44L30 E179E, rapp.to e difeso dall'avv. Fabrizio Picotti con studio legale in Cividale del Friuli (UD) Corso Mazzini 29, Corte 2, piano I° int. I, presso il quale elegge domicilio come da mandato a margine del presente atto

attore

contro

i signori Clara Bettidi res. in Lurago d'Erba (CO), Via della Vigna 13, Filipig Enzo res. in Auderghem (Belgio), Avenue du Menuphars 4, Filipig Ernesto res. in Schaerbeek (Belgio), Rue Ernest Laudestraat 58, Filipig Guerrino res. in Cividale del Friuli (UD), Stretta Cornelio Gallo 8/1, Eredi di Gariup Cirillo fu Giovanni nato a Grimacco il 18.04.1906, Eredi di Gariup Antonio Eugenio fu Giovanni nato a Grimacco il 09.01.1904, Eredi di Gariup Genoveffa fu Giovanni nato a Grimacco il 03.01.1909, Eredi di Gariup Giovanni fu Giovanni nato a Grimacco il 27.05.1898, Eredi di Gubana Elena nata a Grimacco il 08.07.1925, Rucli Albino res. in Grimacco (UD), frazione Topolò 50/A, Rucli Antonella res. in San Leonardo (UD), frazione Scrutto, Via M. L. Faidutti 16/A, Rucli Claudia res. in San Pietro al Natisone (UD), Via Tarpezzo 4/3, Rucli Luciano res. in Cividale del Friuli (UD), Via Montenero 55, Zof Maria Graziella res. in Cisterna di Latina (LT), Borgo Podgora, Via Conca 31, Zof Mario res. in Cisterna di Latina (LT), Borgo Podgora, Via Conca 29

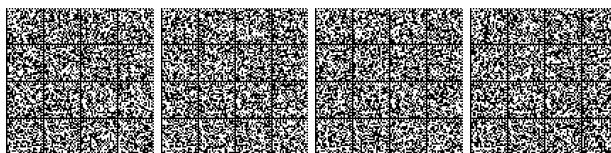
convenuti

Oggetto: accertamento acquisto della proprietà per usucapione

Il sig. Mario Severino Gariup cita le persone di cui sopra a comparire davanti al Tribunale di Udine, sezione distaccata di Cividale del Friuli, Giudice Istruttore designando, ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 14 GENNAIO 2010, ore 9.00, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 prima dell'udienza suindicata e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., nonché con l'espresso avvertimento che la mancata o tardiva costituzione in giudizio implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di comparizione si procederà in loro contumacia, per ivi presenti o contumaci, sentire accogliere le seguenti conclusioni:

In via principale:

Accertarsi l'intervenuto acquisto della proprietà per intervenuta usucapione ultraventennale dell'immobile (rustico) censito al Comune censuario di Grimacco al F. 3, mappale n. 1277, in favore del sig. Mario Severino Gariup.



Ordinarsi al Conservatore la trascrizione nei P.P.R.R.I.I. di Udine.

Spese, diritti ed onorari rifusi solo in caso di contesto.

Ai fini dell'applicazione del contributo unificato, si dichiara che il valore della presente controversia è di Euro 13.000,00 e, ai sensi dell'art. 13, comma 1° del D.P.R. 115/2002, il contributo è pari ad Euro 170,00.

Ai sensi dell'art.170 c.p.c., si dichiara che ogni comunicazione potrà essere trasmessa via fax al n.0432/703306 o, via e-mail, all'indirizzo info@studiopicotti.191.it.

In via istruttoria:

Si allega: 1) n.4 foto dell'immobile oggetto di usucapione 2) visura del mappale n.1277 F.3 Comune di Grimacco

Si indicano come testi i sigg.ri Aldo Trusgnach e Vittorio Scuoch sul seguente capitolo:

1)°V.C. il sig. Mario Severino Gariup da oltre venti anni utilizza in modo pacifico, pubblico ed ininterrotto l'immobile censito nel Comune di Grimacco, al F.3 mappale 1277, meglio raffigurato nelle foto che mi si rammostrano."

Civiale del Friuli, 24.03.2009

Avv. Fabrizio Picotti

T-09ABA2229 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO Sezione Distaccata di Giulianova

Estratto atto di citazione per usucapione

Con decreto reso in data 29 aprile 2009 il giudice del Tribunale di Teramo, sezione distaccata di Giulianova, dott.ssa Conti, attesa la difficoltà di procedere alla notifica con le modalità ordinarie, a motivo dell'impossibilità di individuare tutti gli eventuali rispettivi eredi degli intestatari catastali, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione con il quale il signor Olivieri Leo (codice fiscale LVRLEO56B09C901A) elettivamente domiciliato presso e nello studio dell'avv. Manrico Ciafrè in Alba Adriatica, alla via Mazzini n. 68, a mezzo dei sottoscritti avv.ti Manrico Ciafrè e Laura Leonzi, cita tutti gli eventuali rispettivi eredi dei sigg.ri: Curzi Costantino, fu Domenico; Curzi Antonio, fu Domenico; Curzi Giovanni, fu Domenico; Curzi Giuseppe, fu Domenico; a comparire nanti l'intestato Tribunale di Giulianova, all'udienza del 6 novembre 2009 ore 9 e segg., locali di rito, giudice dott.ssa Conti, con invito ai convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e altresì che in difetto di costituzione, si procederà in loro dichiarata contumacia e che, in tal caso, l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, contrariis reiectis: 1) accertare e dichiarare l'acquisito per usucapione da parte del signor Olivieri Leo, della piena proprietà della porzione di terreno, con relative accessioni e pertinenze, sito in Colonnella (TE), meglio contraddistinto in Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio n. 3 particella n. 213, di are ca 2 70, Reddito dominicale € 2,51 e per l'effetto, ordinare la voltura ed intestazione della particella usucapita a nome dell'attore signor Olivieri Leo, e la trascrizione dell'emananda sentenza, esonerando il dirigente dell'Agenzia del Territorio di Teramo da ogni responsabilità al riguardo; 2) Con vittoria di spese diritti ed onorari di lite, solo in caso di opposizione.

Alba Adriatica, 4 maggio 2009

Avv. Manrico Ciafrè

Avv. Laura Leonzi

C-096626 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Tribunale di Messina Prima Sezione Civile

Ammortamento di effetti cambiari

Il Presidente del Tribunale di Messina, Prima Sezione Civile, con Decreto del 04/02/2009, vista l'istanza presentata dalla dr.ssa Daniela Majolino n.q. di preposto pro-tempore alla Agenzia n. 2 di Messina della Banca Antonveneta, relativa allo smarrimento, nel corso di una spedizione, di n. 7 effetti cambiari rilasciati da Linetti Andrea il 13/05/2008, per un valore complessivo di Euro 17.000,00 ed in particolare: cambiale dell'importo di euro 500,00, scadenza 25/06/08, cambiale dell'importo di euro 500,00, scadenza 25/07/08, cambiale dell'importo di euro 500,00, scadenza 25/08/08, cambiale dell'importo di euro 500,00, scadenza 25/09/08, cambiale dell'importo di euro 500,00, scadenza 25/10/08, cambiale dell'importo di euro 500,00, scadenza 25/11/08, cambiale dell'importo di euro 14.000,00, scadenza 25/11/08, vista l'allegata denuncia di smarrimento presentata il 11/06/2008 alla Stazione CC di Messina Principale, ritenuti attendibili i fatti esposti e sufficienti le prove dedotte, visto l'art. 89 R.D. 1669/33, dichiara l'ammortamento delle cambiali sopra specificate, diffidando l'ignoto detentore dei titoli a produrli nella Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale e fissando il termine di trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* per far valere le sue opposizioni, autorizza il pagamento dei titoli, ove nei termini suddetti non siano state presentate opposizioni in favore del richiedente. Ordina che il presente decreto venga a cura del ricorrente notificato al trattario e pubblicato ai sensi delle norme vigenti.

Per l'agenzia 2 di Messina Banca Antonveneta, oggi Ag 7 Monte Paschi di Siena

Direttore Pro-Tempore
Daniela Majolino

T-09ABC2233 (A pagamento).

Tribunale di Cagliari

Ammortamento assegno

Con decreto del 7/6/08 il Tribunale di Cagliari ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare del Banco di Sardegna, filiale di Ilbono, n. 37/1210742 di Euro 851,58 beneficiario Stefano Cerina, autorizzando il pagamento del titolo anzidetto dopo 15 gg dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Stefano Cerina

T-09ABC2228 (A pagamento).

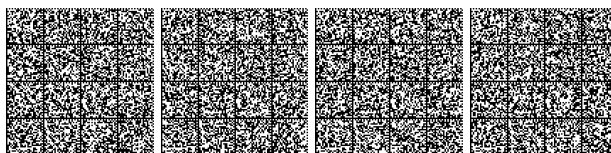
TRIBUNALE DI BARI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 31 ottobre 2008 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3189518567 di € 2.500,00 di Unicredit Banca, Agenzia di Sassuolo, emesso da Promo Ganz di Consolandi Ivano a favore di Luchi Luca, da questi girato a Zinelli Roberto, da Zinelli girato a Mastropasqua Claudio, da questi negoziato il 29 febbraio 2008 c/o l'Ufficio Postale Corato succ. 1 autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purchè non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Alessandro Dentamaro

C-096644 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ROMA*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Roma in data 11 novembre 2008 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali emesse da Gagliardi Giuseppe in data 28 marzo 2008 di € 4.615,00 e € 3.334,16 a favore di Saverio Mazzeo. Ne autorizza il pagamento dopo 20 giorni dalla pubblicazione e in mancanza di opposizione entro lo stesso termine.

Il richiedente:
Saverio Mazzeo

S-092251 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 4 novembre 2008 depositato in Cancelleria il 5 novembre 2008 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 524935246 dell'importo di € 10.000,00 (diecimila) tratto sulla Banca Popolare di Sondrio S.p.a.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 23 aprile 2009

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
avv. Federico Garritano

S-092280 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI*Ammortamento assegni*

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto del 14 gennaio 2009 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 31329859 della Banca Popolare Pugliese Agenzia di S. Pietro Vernotico, via Stazione n. 22 tratto il 2 novembre 2007 da Elia Fernando per l'importo di € 450,00 e girato per l'incasso a Poste Italiane, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non intervenga nel frattempo opposizione.

Avv. Luigi Curto

C-096645 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA*Ammortamento Titolo Nominativo*

Il presidente del Tribunale di Ferrara, ufficio della volontaria giurisdizione, con decreto in data 23 Aprile 2009 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 71, emesso in data 31.12.1981 dalla società Immobiliare Castello di Fossadalbero Spa, sede in Fossadalbero (FE), rappresentativo di n. 750 azioni del valore nominale per azione di Euro 0,52 e perciò per un valore complessivo di Euro 390,00 di proprietà del Sig. Sabbioneda Marco, nato a Tresigallo (FE) il 17.07.1952 e residente in Ferrara, Via Argine Ducale n. 248, opposizione legale entro novanta giorni.

Ferrara, li 05 maggio 2009

Avv. Riccardo Caniato

T-09ABC2225 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA*Ammortamento*

Si rende noto che il Presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 23 aprile 2009, ha disposto la pubblicazione, per estratto del ricorso depositato dai signori BINDINI DAVIDE nato a Bondeno (FE) il 22 settembre 1965 e BENATI VANNA nata a Bondeno (FE) il 26 dicembre 1942 rivolto a far dichiarare l'ammortamento di nr. 60 (sessanta) cambiali dell'importo di Lire 907.500 cadauna con prima scadenza al 3 marzo 1992 in favore di GABETTI s.p.a. di Milano.

Avv. Cataldo Mascoli

T-09ABC2227 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale Civile di Torino con decreto del 4 novembre 2008 pronunciava ex art. 89 L.C. l'ammortamento di venti pagherò cambiari dell'importo di L. 4.750.000 ciascuno, emessi dalla signora Bellotti Veruska a favore della società Venture Capital S.r.l., del seguente tenore letterale: bollo di L. 57.000, Torino, 12 giugno 1998, L. 4.750.000, al 28 luglio 1998 pagherò per questa cambiale alla società Venture Capital S.r.l. la somma di Lire quattromilionsettecentocinquantamila lire, domiciliazione: I.B. S. Paolo Agenzia 2 Torino, debitore: Bellotti Veruska, via Ormea n. 19, Torino, firmato: Bellotti Veruska e, per avallo, Pellegrino Maria; gli altri 19 effetti cambiari sono identici a quella sopra descritta, ad eccezione delle scadenze che di mese in mese vanno dal 28 dicembre 1998 al 28 giugno 2000. L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Stefano Pagliassotti

C-096627 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 23 marzo 2009, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0063895153/10 tratto sulla Banca Popolare di Spoleto, Filiale di Tolentino, dell'importo di € 7.104,86 e all'ordine della CNA Servizi Macerata S.r.l.

Eventuale opposizione entro giorni 15.

CNA Servizi Macerata S.r.l.
Il legale rappresentante:
Alfredo Santarelli

C-096545 (A pagamento).

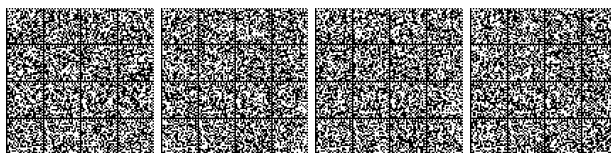
TRIBUNALE DI VERONA*Rettifica*

Nell'avviso (n. C-095932) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 23 aprile 2009 riguardante «Tribunale Verona - Ammortamento assegni», dov'è scritto «emesso a Bardolino il 18 marzo 2009» leggesi «emesso a Bardolino il 18 marzo 2002».

Verona, 4 maggio 2009

Avv. Cristoforo Angelo Mosca

C-096569 (A pagamento).



*EREDITÀ***TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Con decreto emesso in data 16 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Toti Lorenzo, nato a Siena il 16 agosto 1947 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 9 dicembre 2007.

Curatore è stato nominato dott. Beretta Roberto, con studio in Torino, via Garibaldi n. 59.

Torino, 17 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096533 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Grebori Luciano, nato a Torino il 21 agosto 1915 residente in vita in Torino e deceduto in Le Chesnay l'8 novembre 1985.

Curatore è stato nominato dott. Taverna Salvatore, con studio in Torino, via Cordero di Pamparato n. 2.

Torino, 15 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096534 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Zamagni Claudio, nato a Torino il 6 aprile 1961 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 2 novembre 2008.

Curatore è stato nominato rag. Bonafè Serenella, con studio in Collegno, via N. Sauro n. 46.

Torino, 16 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096535 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Sacco Tommaso, nato a Carmagnola il 21 marzo 1921 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 1° febbraio 2009.

Curatore è stato nominato dott. Nada Franco, con studio in Torino, via Pinasca n. 5.

Torino, 16 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096536 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 11 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Caltagirone Ferdinando, nato a Palermo il 26 febbraio 1937 residente in vita in Grugliasco e deceduto in Grugliasco il 20 febbraio 2009.

Curatore è stato nominato dott.ssa Mussatti Maurizia, con studio in Torino, corso Siccardi n. 15.

Torino, 15 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096537 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Agrimano Angela, nata a Torino il 13 febbraio 1920 residente in vita in Torino e deceduta in Torino l'11 febbraio 2008.

Curatore è stato nominato dott. Quer Luca, con studio in Torino, via Magenta n. 57.

Torino, 15 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096538 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 9 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Corato Antonio, nato a Foggia il 17 maggio 1939 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 15 gennaio 2009.

Curatore è stato nominato avv. Pula Monica, con studio in Torino, via Susa n. 40.

Torino, 9 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096539 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Badalin Antonio Maria, nato a Torre di Mosto il 7 marzo 1953 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 15 gennaio 2009.

Curatore è stato nominato dott.ssa Godino Patrizia, con studio in Torino, via Fabbro n. 2.

Torino, 16 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096540 (A pagamento).



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Manconi Aurora, nata a Cagliari il 4 gennaio 1942 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 7 aprile 2008.

Curatore è stato nominato avv. Calcaterra Angela, con studio in Torino, via Moretta n. 1.

Torino, 16 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096541 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 11 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Chiabai Germano, nato a Torino il 13 novembre 1940 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 28 dicembre 2007.

Curatore è stato nominato dott.ssa Mussatti Maurizia, con studio in Torino corso Saccardi n. 15.

Torino, 15 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096542 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Rosso Eraldo, nato a Tronzano Vercellese il 20 giugno 1926 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 31 luglio 2008.

Curatore è stato nominato dott. Cristini Marco, con studio in Torino, piazza G.L. Lagrange n. 1.

Torino, 16 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096543 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Favario Adelina, nata a Torino l'8 luglio 1914 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 28 giugno 2008.

Curatore è stato nominato avv. Coppo Giuliana, con studio in Torino, corso V. Emanuele II n. 84.

Torino, 17 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096544 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 9 aprile 2009 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Di Carlo Claudio, nato a Cirié il 24 maggio 1969 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 17 gennaio 2006.

Curatore è stato nominato avv. Napodano Deborah, con studio in Torino, via Filangieri n. 11.

Torino, 17 aprile 2009

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-096532 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ACQUI TERME*Estratto di decreto di apertura di eredità giacente*

Il Tribunale di Acqui Terme in composizione monocratica, dichiara giacente l'eredità dismessa da Metta Irene, nata a Torino il 15 giugno 1942 deceduta in Acqui Terme il 20 aprile 2007. Nomina curatore all'eredità l'avv. Cesare Dagnino del Foro di Acqui Terme. Acqui Terme 8 aprile 2008. Il giudice dott.ssa Marta Sterpos. Il cancelliere (Carlo Grillo).

Il cancelliere:
Grillo Carlo

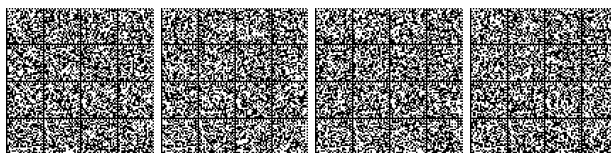
C-096634 (A pagamento).

*RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ***TRIBUNALE DI BERGAMO
Sezione Distaccata di Clusone***Pubblicazione decreto
(ex art. 1159-bis del Codice civile)*

Con decreto del 22 maggio 2008 il G.U. del Tribunale di Bergamo Sezione distaccata di Clusone, rilevato che non risulta essere stata proposta alcuna opposizione alla domanda di Grassi Romano nel termine di 90 giorni di cui all'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346, ha riconosciuto in capo al signor Grassi Romano, nato a Costa Volpino (BG) il 9 gennaio 1961, la proprietà esclusiva, per intervenuta usucapione, dei terreni siti nel Comune di Rogno distinti al catasto terreni del predetto Comune ai mappali 1718 e 1134 foglio 1. Ha ordinato al ricorrente di provvedere alla pubblicità del decreto come previsto dall'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346 con affissione all'albo del Comune di Rogno ed in quello del Tribunale di Bergamo Sezione distaccata di Clusone per 90 giorni, con avvertenza che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di affissione e che, in mancanza di opposizione, il decreto costituirà titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 del Codice civile.

Avv. Roberto Barone

C-096636 (A pagamento).



PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI BRESCIA**

Prot. n. 885/14.7.1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli della Banca Intesa Sanpaolo indicati in calce, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata dal 3 aprile 2009, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS.;

Vista la nota n. 376339 datata 9 aprile 2009, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Brescia, ha chiesto, in relazione all'evento sopra descritto, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali o convenzionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Viste le disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli bancari di seguito indicati, nella giornata del 3 aprile 2009, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Sportelli della Banca Intesa Sanpaolo:

Brescia - Filiale di Brescia 3;

Brescia - Filiale di via Mantova;

Filiale di Breno.

Brescia, 16 aprile 2009

Il viceprefetto vicario reggente:
Visconti

C-096570 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 18036/AREL.
Proc. n. 3912/2009.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la nota n. 412175 del 22 aprile 2009 con la quale il direttore della Filiale di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che in data 3 aprile 2009, a causa di sciopero del personale, le Filiali di Voghera 2 e Zinasco della Banca Intesa Sanpaolo non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, con la stessa nota, è stato chiesto che l'irregolare funzionamento dei citati sportelli, nelle circostanze riferite, venga riconosciuto come causato da evento eccezionale ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, il giorno 3 aprile 2009, degli sportelli bancari citati in premessa, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali, scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 29 aprile 2009

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. Argentieri

C-096571 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI TORINO

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Torino, con ricorso 19 marzo 2009, è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Guido Giovanni Coen Castellino, nato a Torino il 29 dicembre 1972, scomparso il 22 marzo 1986 in Breuil, Cervinia di Valtournenche (AO).

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino entro 6 mesi.

Avv. Sergio Icardi

C-096548 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI PINEROLO

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

A seguito del ricorso presentato dalla signora Franca Nider, codice fiscale NDRFNC42R44G778J, per vedere dichiarare la morte presunta del marito Visentin Luciano, nato a San Giorgio di Nogaro (UD) il 7 gennaio 1936, il G.D. del Tribunale di Pinerolo ha ordinato la pubblicazione della domanda con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire presso il Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Alberto Tizzani

C-096632 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

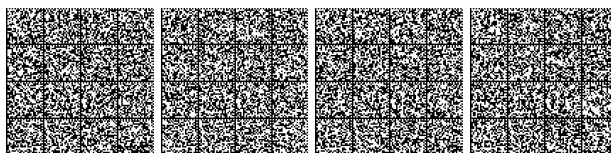
VARIE

GRANAROLO - S.p.a.

Si dà avviso che con provvedimento dell'A.S.L. Milano Due prot. n. 25719/09 Uopsal dell'8 aprile 2009 il signor Pasquale Zumbo nato a Reggio Calabria l'11 agosto 1967, residente a Milano in via Sardegna n. 51, domiciliato per la carica presso Granarolo S.p.a. di Pasturago di Vernate, è autorizzato ad utilizzare un quantitativo di kg 12.000 di gas tossico ammoniacale, quale fluido per refrigerare la cella frigorifera nello stabilimento ubicato in Strada Provinciale 30 snc, 20080 Pasturago di Vernate (MI), di cui è direttore tecnico l'ing. Enrico Sacchetti.

Granarolo S.p.a.
Il procuratore speciale:
Pasquale Zumbo

C-096631 (A pagamento).



EDISON STOCCAGGIO - S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-ter della legge 241/90 la Edison Stoccaggio Spa, proponente il progetto per lo stoccaggio di gas naturale nei giacimenti del sottosuolo della provincia di Ravenna, pubblica il decreto 24 aprile 2009, recante il conferimento della concessione "SAN POTITO E COTIGNOLA STOCCAGGIO".

Avvertenza preliminare

Sul sito *internet* del Ministero dello sviluppo economico, nella sezione curata dall'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia – UNMIG – sono resi disponibili i testi integrali dei seguenti provvedimenti:

- decreto 24 aprile 2009, all'indirizzo:

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/veloce/avvisi/doc/sanpotitoecotignola/decreto.24.aprile.2009.pdf>

- decreto 8 ottobre 2007, all'indirizzo:

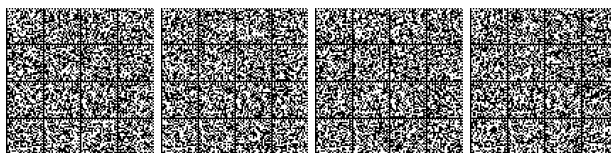
<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/veloce/avvisi/doc/sanpotitoecotignola/via.8.ottobre.2008.pdf>

- delibera 17 novembre 2008, n. 1918, della Giunta dell'Emilia-Romagna, all'indirizzo:

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/veloce/avvisi/doc/sanpotitoecotignola/intesa.17.novembre.2008.pdf>

Il Ministro dello Sviluppo Economico**di concerto con****il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Vista la legge 26 aprile 1974, n. 170, recante disciplina dello stoccaggio di gas naturale in giacimenti di idrocarburi (di seguito: la legge n. 170/74) nonché le successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quelle introdotte dal decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;



Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, di attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee (di seguito: decreto legislativo n. 624/96);

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, di attuazione della direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, che all'articolo 13 definisce norme sul conferimento ed esercizio delle concessioni di coltivazione e di stoccaggio (di seguito: decreto legislativo n. 625/96);

Visto il decreto legislativo 23 maggio n. 164, di attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale (di seguito: decreto legislativo n. 164/00), con particolare riferimento alle disposizioni del Titolo IV che integrano e modificano le norme dell'ordinamento interno per lo stoccaggio di gas naturale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: decreto del Presidente della Repubblica n. 327/01), recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, nonché le successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quelle introdotte dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 (di seguito decreto legislativo n. 330/04);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante norme per il riordino del settore energetico (di seguito: legge n. 239/04), ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 8, lettera b), numero 3), che attribuisce allo Stato le determinazioni inerenti lo stoccaggio di gas naturale in giacimento,



- l'articolo 1, comma 60, che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 8 della legge 24 novembre 2000, n. 340, (di seguito: legge 340/2000) si applicano alla realizzazione di stoccaggi di gas naturale in sotterraneo, ferma restando l'applicazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ove stabilita dalla legge, e che la norma a cui si rinvia dispone che la concessione di stoccaggio di gas naturale é conferita con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e d'intesa con la Regione interessata;

Visto il decreto ministeriale 26 agosto 2005 del Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, recante le norme sulla modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e l'approvazione del relativo disciplinare tipo nel quale sono previste le modalità di attuazione delle attività di stoccaggio, gli obiettivi qualitativi, i poteri di verifica, le conseguenze di eventuali inadempimenti, emanato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 164/00;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 3, che stabilisce che sono sottoposti a valutazione ambientale (di seguito: VIA) in sede statale i progetti di cui all'allegato II del decreto, dove con il numero 17) sono indicati i progetti inerenti lo stoccaggio di gas combustibile e di CO₂ in serbatoi sotterranei naturali, in unità geologiche profonde e in giacimenti esauriti di idrocarburi,

- l'articolo 7, comma 5, che stabilisce che in sede statale, l'autorità competente per la VIA é il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito: il Ministro dell'ambiente) che emana il relativo provvedimento di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali;

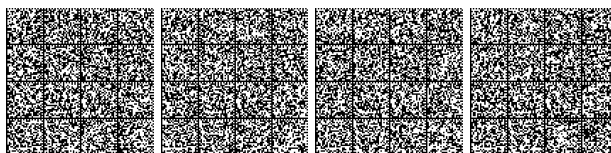


Vista l'istanza in data 6 settembre 2002, della società Edison T&S (ora Edison Stoccaggio Spa, di seguito: Società proponente) presentata in concorrenza con altri operatori per la conversione in stoccaggio dei giacimenti di gas naturale esauriti di San Potito e di Cotignola, situati nel sottosuolo della provincia di Ravenna;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (di seguito: legge n. 241/1990) nonché le successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quelle introdotte dalla legge 8 febbraio 2005, n. 15;

Vista l'istruttoria preliminare finalizzata a selezionare l'istanza per la conversione in stoccaggio dei giacimenti di San Potito e di Cotignola effettuata dai competenti Uffici della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive (ora Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico) e sentito il Comitato tecnico per gli idrocarburi e la geotermia (ora Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie) che nella riunione del 15 luglio 2004, con riferimento ai criteri del decreto ministeriale 27 marzo 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2001, ha ritenuto che l'istanza di stoccaggio della Società proponente prospetta migliori prestazioni a parità di investimenti, permettendo di limitare l'impatto ambientale e territoriale complessivo delle *facilities* di superficie;

Vista la nota 27 dicembre 2004, n. 5109 con la quale la Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie ha comunicato alla Società proponente che l'istanza di stoccaggio da essa presentata per la gestione integrata dello stoccaggio di gas naturale nei due giacimenti di San Potito e



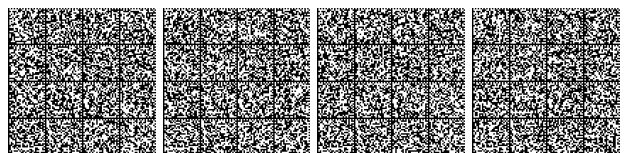
di Cotignola, distanti circa 7 chilometri, è stato selezionato favorevolmente e che nel prosieguo avrebbe svolto un unico procedimento per il conferimento di un unico titolo minerario per esigenze di semplificazione amministrativa;

Vista la richiesta del 29 dicembre 2005 della Società proponente al Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) per la nomina, ai sensi dell'articolo 1, comma 60, della legge 239/2004 con rinvio all'articolo 8 della legge 340/2000, del responsabile unico del procedimento per il conferimento della concessione di stoccaggio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse, dove contestualmente si comunica che in data 19 dicembre 2005 la società Edison Stoccaggio Spa e la società Blugas Spa hanno siglato l'accordo per il subentro della società Blugas Infrastrutture Srl, costituita dalla Blugas Spa, di una quota del 10% della titolarità della concessione di stoccaggio di gas naturale nei giacimenti di San Potito e di Cotignola;

Visto il decreto 8 ottobre 2007 del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, di pronuncia di compatibilità ambientale (di seguito: decreto di VIA) del progetto di stoccaggio presentato dalla Società istante, subordinatamente al rispetto di prescrizioni in esso contenute tra le quali quelle disposte dalla delibera della Giunta della regione Emilia-Romagna 29 dicembre 2006, n. 2020, con la quale è stato formulato il parere di compatibilità ambientale del programma di stoccaggio;

Preso atto che successivamente all'emanazione del decreto di VIA:

- in data 28 febbraio 2008 la Società proponente ha presentato al Ministero dello sviluppo economico il progetto definitivo per la realizzazione delle



opere necessarie per esercire lo stoccaggio di gas naturale nei giacimenti di San Potito e di Cotignola, redatto conformemente alle prescrizioni stabilite dal decreto di VIA (di seguito: il progetto definitivo);

- in data 14 marzo 2008 il Ministero dello sviluppo economico ha pubblicato sui quotidiani Corriere della Sera e Il Resto del Carlino l'Avviso di avvio del procedimento e l'Avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati ai sensi della legge n. 241/90, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/01, e del decreto legislativo n. 330/2004, per il conferimento della concessione di stoccaggio denominata "SAN POTITO E COTIGNOLA STOCCAGGIO" con contestuale approvazione del progetto delle opere, dichiarazione di pubblica utilità, riconoscimento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

lo stesso avviso, in date immediatamente successive a quella sopra indicata, è stato affisso all'albo pretorio dei comuni di Bagnacavallo, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza e Solarolo, i cui territori sono interessati da procedure di esproprio per la realizzazione dei nuovi impianti, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 9 aprile 2008 – parte seconda – n. 58 – (alla pagina 198 e seguenti), consultabile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna;

A garanzia dei terzi interessati all'accesso agli atti inerenti il progetto definitivo, copie conformi della relativa documentazione sono state depositate presso i comuni sopra citati, la Provincia di Ravenna e la Regione Emilia-Romagna con l'indicazione dell'Ufficio del Ministero dello sviluppo economico a cui inoltrare eventuali osservazioni;

- copia della documentazione inerente il progetto definitivo è stata inoltre resa disponibile all'amministrazione del comune di Lugo per la porzione di territorio ricadente nell'area richiesta per la concessione;



- è stato svolto l'esame contestuale degli interessi pubblici sulle opere proposte nel progetto definitivo tramite lo strumento della conferenza di servizi convocata nelle date del 28 maggio, 8 luglio, 3 settembre e 20 novembre del medesimo anno 2008;

Preso atto che:

i Comuni interessati hanno adottato i seguenti atti di espressione favorevole al conferimento della concessione di stoccaggio, non ostativi all'insediamento degli impianti del progetto definitivo:

- Comune di Bagnacavallo: Delibera del Consiglio Comunale 30 settembre 2008, n. 63;

- Comune di Castel Bolognese: Delibera del Consiglio Comunale 29 settembre 2008, n. 60;

- Comune di Cotignola: Delibera del Consiglio Comunale 22 settembre 2008, n. 76;

- Comune di Faenza: Delibere del Consiglio Comunale 24 luglio 2008, n. 3125/190 e 9 settembre 2008, n. 4051/252;

- Comune di Solarolo: Delibera del Consiglio Comunale 24 settembre 2008, n. 66;

- il Comune di Lugo, il cui territorio ricade parzialmente nell'area della concessione di stoccaggio, con nota del 10 giugno 2008 ha segnalato che non sussistono aspetti di incongruenza nella realizzazione del progetto definitivo di stoccaggio rispetto alla pianificazione del territorio;

- la provincia di Ravenna ha espresso i pareri favorevoli alla realizzazione del progetto definitivo con le note del 20 maggio 2008 e del 26 maggio 2008 rilasciate, rispettivamente, dall'Ufficio competente per i lavori pubblici e la viabilità e dall'Ufficio competente per la programmazione territoriale;



Preso atto inoltre che:

- la Soprintendenza archeologica dell'Emilia Romagna del Ministero per i beni culturali e ambientali con nota 6 giugno 2008, n. 7662, ha impartito disposizioni per la verifica di preesistenze archeologiche preliminare alle fasi di scavo per la realizzazione delle condotte e nella fase di posa in opera;
- la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Ravenna del Ministero per i beni culturali e ambientali con nota del 27 maggio 2005, n. 8025, esprimendo il parere favorevole al conferimento della concessione di stoccaggio ha segnalato la necessità di realizzare le mitigazioni dell'impatto visivo delle opere fuori terra del progetto definitivo per migliorarne l'inserimento nel contesto visivo circostante e ha disposto condizioni per le fasi operative della realizzazione delle opere che la Società proponente ha l'obbligo di ottemperare;
- i competenti Uffici della Direzione generale per la salvaguardia ambientale del Ministero dell'ambiente, con nota 28 maggio 2008, n. 14451, hanno ritenuto che le modifiche apportate al progetto esaminato per la pronuncia di compatibilità ambientale e riportate nel progetto definitivo presentato non si configurano come varianti sostanziali, che non comportano impatti ambientali aggiuntivi, e che rispondono all'esigenza di aumentare la sicurezza degli impianti e di ridurre ulteriormente gli impatti, in particolare quelli da rumore e quelli paesaggistici;
- la Divisione III – Valutazione di impatto ambientale di infrastrutture e impianti del Ministero dell'ambiente, con nota 19 novembre 2008, n. 33505, ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere, non risultando sopravvenuti nel corso della conferenza di servizi realizzata dal Ministero dello sviluppo economico elementi di novità progettuale



rispetto a quanto a suo tempo esaminato, già ritenuto coerente con il decreto VIA emesso nell'ottobre 2007;

Vista la delibera 17 novembre 2008, n. 1918, con cui la Giunta della regione Emilia-Romagna ha espresso l'intesa ai sensi dell'articolo 8 della legge 340/2000, sul conferimento della concessione di stoccaggio denominata "SAN POTITO E COTIGNOLA STOCCAGGIO" indicando nel proprio atto che:

- sotto il profilo di programmazione energetica regionale, nulla osta all'intesa sul conferimento della concessione di stoccaggio;
- sotto il profilo localizzativo e della compatibilità territoriale e urbanistica si ritiene che:
 - le opere da eseguirsi nel territorio dei Comuni di Bagnacavallo, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza, Lugo, Solarolo (Provincia di Ravenna) - non siano pienamente conformi agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati, ma risultino tuttavia compatibili con le previsioni ed i vincoli discendenti dagli strumenti regionali di programmazione e pianificazione;
 - in merito alle osservazioni presentate e alle relative controdeduzioni, esaminati i relativi atti, si possono giudicare in generale condivisibili le proposte e le motivazioni formulate dalla Società Edison Stoccaggio S.p.A., come anche espresso negli atti deliberativi precedentemente citati dei Comuni di Bagnacavallo, Cotignola e Faenza;

Preso atto che in data 3 dicembre 2008 il Responsabile del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse ha trasmesso all'UNMIG – Ufficio XVIII della Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie del Ministero dello sviluppo economico (di seguito UNMIG) – competente per l'adozione di atti inerenti lo stoccaggio di gas naturale, la determinazione favorevole al conferimento della concessione;



Considerato il carattere strategico della realizzazione di nuovi stoccaggi di gas naturale che garantiscono il funzionamento del sistema nazionale del gas nella stagione invernale in relazione all'elevato livello di domanda nazionale di gas, sia in termini di volume che di punta, con tendenza all'ulteriore crescita;

D e c r e t a

Articolo 1

Conferimento della concessione

- 1) E' conferita alle società Edison Stoccaggio Spa, per la quota di titolarità pari al 90%, e Blugas Infrastrutture Srl, per la quota di titolarità pari al 10%, la concessione denominata "San Potito e Cotignola Stoccaggio" per lo stoccaggio di gas naturale nei giacimenti di San Potito e di Cotignola, situati nel sottosuolo della provincia di Ravenna, nei livelli minerari presenti entro le quote indicate nella scheda tecnica, parte integrante del presente decreto ministeriale. La concessione è accordata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
- 2) La società Edison Stoccaggio Spa, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal decreto ministeriale 26 agosto 2005 citato nelle premesse, è individuata come Rappresentante unico per tutti i rapporti con l'Amministrazione Pubblica e con i terzi.
- 3) L'area della concessione, rappresentata nella scheda tecnica, è delimitata in modo da rappresentare la proiezione in superficie dei livelli minerari adibiti a stoccaggio e degli spessori atti a garantirne la tenuta, include la centrale di compressione e trattamento del gas naturale, i pozzi operativi e quelli di monitoraggio. Nella scheda sono indicate le coordinate geografiche dei vertici dell'area, l'ampiezza della relativa superficie,



nonché le quote, inferiore e superiore, del sottosuolo concesso per lo stoccaggio minerario.

4) E' fatto l'obbligo di corrispondere alla competente Agenzia del Demanio, dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il canone annuo anticipato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 625/96, aggiornato annualmente con l'indice ISTAT per gli anni seguenti.

5) Ogni altro tributo o diritto dovuto ai sensi delle leggi vigenti, inclusi gli oneri di urbanizzazione e i contributi sul costo di costruzione dovuti per interventi edilizi ai Comuni, nonché il contributo ex articolo 2, commi 558 e 559 legge 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria 2008, si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

6) La concessione è conferita alle condizioni disposte con il decreto 8 ottobre 2007 di VIA che recepisce la Delibera della Giunta della regione Emilia-Romagna n. 2020 del 29 dicembre 2006, alle condizioni stabilite nella Delibera della Giunta della regione Emilia-Romagna 1918 del 17 novembre 2008, nonché nel rispetto delle disposizioni del presente decreto e del disciplinare tipo approvato con il decreto ministeriale 26 agosto 2005 citato nelle premesse.

7) In assenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 26 agosto 2005 citato nelle premesse, nelle operazioni di stoccaggio non possono essere superate le originarie pressioni statiche di fondo dei giacimenti di seguito indicate: nel caso di San Potito, per il livello di stoccaggio BB1, pari a 203,6 kg/cm²a alla profondità di 1833 m s.l.m.; nel caso di Cotignola, per il livello di stoccaggio CC1, pari a 118,8 kg/cm²a alla profondità di 874 m s.l.m. e per il livello di stoccaggio B, pari a 132,2 kg/cm²a alla profondità di 970 m s.l.m..



Articolo 2

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità

- 1) Il presente decreto, ai sensi degli articoli 10 e 52-quater del decreto del Presidente della Repubblica 327/01, ha efficacia equivalente allo strumento urbanistico generale dei Comuni interessati dalla realizzazione delle opere e degli impianti per l'esercizio dello stoccaggio di gas naturale e integra, limitatamente alla realizzazione di tali opere e impianti, il piano regolatore generale adottato dai Comuni stessi, costituendone variante.
- 2) Il Ministero dello sviluppo economico, autorità espropriante per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 327/01, emana entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il decreto di esproprio per la realizzazione delle opere del progetto definitivo.
- 3) I beni interessati dalla realizzazione delle opere del programma definitivo, indicati nelle planimetrie con evidenza delle relative particelle catastali della documentazione del progetto definitivo, depositata presso l'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia del Ministero dello sviluppo economico e presso gli Uffici competenti dei Comuni di Bagnacavallo, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza e Solarolo, sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio dall'entrata in vigore del presente decreto.
- 4) Le opere e gli impianti inerenti la realizzazione e l'esercizio della concessione di stoccaggio di gas naturale nei giacimenti di San Potito e di Cotignola, per quanto riportato nella considerazione in premessa al presente decreto, sono dichiarati di pubblica utilità.



5) Il Rappresentante unico della concessione esegue il decreto di esproprio secondo le procedure di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001.

Articolo 3

Programma dei lavori e caratteristiche tecniche

1) Il presente decreto sostituisce, ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione delle opere e all'esercizio degli impianti previsti nel progetto definitivo, fatte salve le disposizioni e le autorizzazioni in materia di sicurezza e salute previste dalle norme vigenti, prima della costruzione ed esercizio degli impianti, delle quali il concessionario dovrà munirsi.

2) Con riferimento alle documentazioni del Progetto di trasformazione a stoccaggio di gas naturale dei giacimenti di San Potito e Cotignola, trasmessa al Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, in data 28 dicembre 2005, e del Progetto definitivo degli impianti di superficie dello stoccaggio gas San Potito e Cotignola, trasmessa in data 28 febbraio 2008 al Ministero dello sviluppo economico e depositata presso l'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia del Ministero dello sviluppo economico e presso gli Uffici competenti dei Comuni di Bagnacavallo, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza e Solarolo, è approvato il seguente programma dei lavori:

- riutilizzo dell'area occupata dall'attuale centrale di trattamento di San Potito e sua trasformazione a Centrale di compressione e trattamento per le operazioni di stoccaggio di gas naturale nei due giacimenti, avente una capacità massima in erogazione di 7,2 milioni di standard metri cubi al giorno;



- riutilizzo di tre dei cinque pozzi esistenti nel giacimento di San Potito, le cui teste pozzo sono concentrate in un'unica area denominata "San Potito Cluster A" all'interno della omonima centrale, previa esecuzione degli opportuni interventi di workover e la perforazione di due nuovi pozzi con ampliamento del Cluster A;
- perforazione di dieci nuovi pozzi direzionati nel giacimento di Cotignola da eseguirsi in Cluster da due aree denominate "Cotignola Cluster C" con sette pozzi, e "Cotignola Cluster B" con tre pozzi;
- realizzazione dei metanodotti per la connessione dei Cluster del giacimento di Cotignola alla centrale di San Potito;
- riutilizzo dei pozzi "Cotignola 15" "Cotignola 1" e "San Potito Cluster B" quali pozzi di monitoraggio previa l'esecuzione degli opportuni interventi;
- realizzazione del metanodotto di collegamento della centrale di San Potito con la rete nazionale e le relative cabine di misura quali opere accessorie per il trasporto del gas dalla e alla Rete Nazionale dei gasdotti;
- realizzazione dell'allacciamento elettrico della centrale di San Potito con la Rete Elettrica Nazionale quale opera accessoria per l'alimentazione di tutte le utenze elettriche;
- sviluppo dei livelli del campo di Cotignola denominati "B" e "CC1", destinati ad accogliere la realizzazione dei nuovi Cluster B e Cluster C;
- per il livello B, è prevista la perforazione di 3 nuovi pozzi, di cui 1 verticale e 2 deviati, da realizzare nel Cluster B, presso il pozzo 9 del Campo di Cotignola;
- per il livello CC1, è prevista la perforazione di 7 nuovi pozzi deviati del Cluster C ubicato presso il pozzo 12 del Campo di Cotignola.
- utilizzo dell'esistente pozzo Cotignola 1, quale pozzo di osservazione, in quanto già completato sul livello CC1;



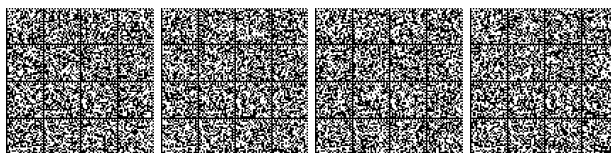
- sviluppo del solo livello BB1 del campo di San Potito e realizzazione della nuova Centrale di compressione e trattamento.
 - relativamente al livello BB1, perforazione di 2 nuovi pozzi deviati, contraddistinti da una profondità media di circa 1.790 metri s.l.m., alla procedura di workover di 3 pozzi esistenti (pozzi 1, 2d, 7d) e all'utilizzo di 3 pozzi esistenti come pozzi di osservazione (3d, 4d, 6d). Tutti i pozzi sono ubicati nell'attuale Cluster A, ubicato all'interno dell'esistente centrale di trattamento sita nel comune di Bagnacavallo.
- 3) Il programma dei lavori è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi prestazionali, con riferimento al complesso dei giacimenti di San Potito e di Cotignola:

- volume di working gas: 915 Mm³ standard
- volume di cushion gas: 442 Mm³ standard
- capacità massima di punta: 7,2 Mm³ standard

Articolo 4

Impianti per l'esercizio dello stoccaggio e infrastrutture connesse

- 1) Il concessionario è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione degli impianti del programma, elencati nell'allegato Opere civili, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto e a concluderli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre quarantotto mesi dalla stessa data. Con provvedimento del Ministero dello sviluppo economico possono essere concesse proroghe di tali termini, a seguito di motivata istanza.
- 2) Il concessionario trasmette ogni tre mesi al Ministero dello sviluppo economico – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia – UNMIG -, nonché al competente Ufficio UNMIG di Bologna, un rapporto



concernente lo stato di realizzazione complessivo dell'iniziativa.

3) L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti e delle opere previste nel programma dei lavori approvato é concessa dall'UNMIG di Bologna nel rispetto delle disposizioni degli articoli 84 e 85 del decreto legislativo 624/96, nonché con riferimento all'articolo 17 del decreto ministeriale 26 agosto 2005. E' fatto salvo ogni ulteriore adempimento in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del presente decreto.

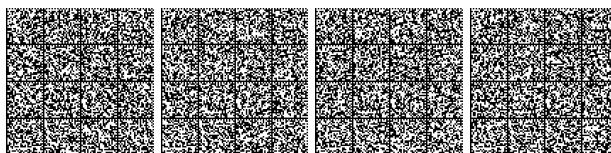
4) Le pertinenze derivanti dalle concessioni di coltivazione dei giacimenti di San Potito e di Cotignola, elencate nell'allegato al presente decreto, sono trasferite al concessionario di stoccaggio. Il concessionario é tenuto ad inoltrare all'UNMIG, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, copia dell'accordo redatto ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 2005, debitamente registrato.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1) L'ottemperanza delle condizioni disposte con i provvedimenti di cui all'articolo 1, comma 6, é verificata dagli organi di vigilanza delle competenti amministrazioni. Il programma di verifiche, concordato con il competente Ufficio dell'Agenzia regionale per l'ambiente, é trasmesso all'UNMIG di Bologna ai fini del suo coordinamento con le misure di sicurezza disposte ex articolo 85 del decreto legislativo 624/96.

2) Il Ministero dello sviluppo economico, UNMIG di Bologna, effettua l'esame della documentazione e gli accertamenti tecnici necessari alla realizzazione degli impianti e all'esercizio della concessione di stoccaggio conferita con il presente decreto, nel rispetto delle norme di cui al decreto ministeriale 26 agosto 2005.



Articolo 6

Pubblicazione ed entrata in vigore

1) Il presente decreto é pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico e nel Bollettino ufficiale per gli idrocarburi e la geotermia. Produce effetti dalla data della pubblicazione del suo estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2) Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, il Rappresentante unico della concessione comunica con appositi avvisi affissi per venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni interessati e con avviso pubblicato su due quotidiani, a diffusione nazionale e locale, la data in cui diviene efficace il presente decreto ministeriale e la facoltà di ciascun proprietario dei beni sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio di prendere visione della documentazione depositata presso l'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia di Bologna e presso gli Uffici competenti dei Comuni interessati.

3) Avverso il presente decreto é ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di entrata in vigore.

Il Ministro dello Sviluppo Economico Il Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

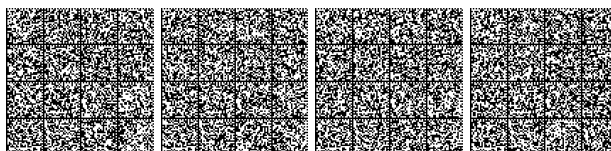
Roma 24 Aprile 2009

Roma, 7 maggio 2009

per la Edison Stoccaggio Spa

Valentina Infante

Direttore Generale Stoccaggio Gas



**AGENZIA SANITARIA
DELLA PROVINCIA DI MILANO 2
SERVIZIO PREVENZIONE
E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
VIA DON GNOCCHI 2 - 20064 GORGONZOLA**

Prot. 24526/09 - Decreto n. 2/09/GT

*Autorizzazione all'utilizzo di gas tossico ammoniacale
per un quantitativo massimo di kg 4800*

Il direttore generale
(omissis)

Decreta:

Che la Sig.ra Valeria Vismara, nata a Milano il 05/05/1964 e domiciliata per la carica, in qualità di Amministratore Delegato, presso SEFA S.p.A. sita in Liscate - Via Buoizzi 4, è autorizzata ad utilizzare, sotto la direzione tecnica del Dott. Ing. Patrizia Tamburini, laureata in ingegneria chimica, in apposito deposito sito nello stabilimento di Liscate - Via Buoizzi 4- un quantitativo massimo di kg 4800 di Ammoniacale Anidra - formula chimica NH₃ - da utilizzarsi nel ciclo chiuso

(Omissis)

Gorgonzola 08.04.09

Amministratore Delegato Sefa S.P.A.
Valeria Vismara

T-09ADA2223 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

Con il decreto n. 47 dell'11 marzo 2009 dell'Area appalti e contratti, è stata pronunciata espropriazione in favore del Comune di San Giovanni Teatino (CH), dei terreni occorsi per «Completamento dei marciapiedi di via Europa» di cui a foglio: 11 particelle 5006, 5007 e 5016.

Il responsabile:
dott. Alfonso Melchiorre

C-096560 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

Con il decreto n. 49 del 13 marzo 2009 dell'Area appalti e contratti, è stata pronunciata espropriazione in favore del Comune di San Giovanni Teatino (CH), dei terreni occorsi per «Realizzazione delle infrastrutture a servizio dell'Area Artigianale D2 in via Cavour, allargamento di via Bolzano» di cui al foglio 5 particella 5042.

Il responsabile:
dott. Alfonso Melchiorre

C-096561 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

Con il decreto n. 46 dell'11 marzo 2009 dell'Area appalti e contratti, è stata pronunciata espropriazione in favore del Comune di San Giovanni Teatino (CH), dei terreni occorsi per «Costituzione di una servitù perpetua di fognatura per lavori di completamento della rete fognante in via Ciofani e via Benevento» di cui al foglio 10 particelle 300, 1269, 303, 1264, 511 e al foglio 12 particella 508.

Il responsabile:
dott. Alfonso Melchiorre

C-096562 (A pagamento).

**ITALFERR - S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato - S.p.a.**

Si rende noto che con decreto del prefetto di Brindisi n. 06/4734/1-21-1/Area V di repertorio n. 1763 in data 20 novembre 2008 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di San Pietro Vernotico occorsi per la «Realizzazione del raddoppio e elettrificazione della linea Bari-Lecce, tratta Tutturano-Surbo». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 27 aprile 2009

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-096641 (A pagamento).

**ITALFERR - S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato - S.p.a.**

Si rende noto che con decreto del prefetto di Brindisi n. 07-2007/1.21.1/Area IV LCI di repertorio n. 1769 in data 2 marzo 2009 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Fasano occorsi per la «Sistemazione a P.R.G. stazioni e tratta Mola-Fasano della linea Bari-Lecce». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

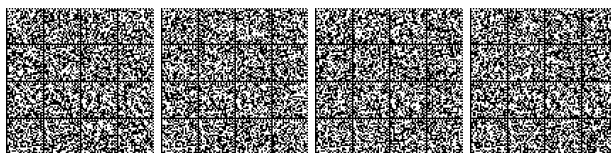
Bari, 27 aprile 2009

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-096639 (A pagamento).

**ITALFERR - S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato - S.p.a.**

Si rende noto che con decreto del prefetto di Lecce n. 44. SASGAC di repertorio n. 720 in data 23 gennaio 2009 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Squinzano occorsi



per l'esecuzione delle opere sostitutive ai P.L. 1° Gruppo - Sottovia al km 784+700, afferenti al raddoppio e elettrificazione della linea Bari-Lecce. I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 27 aprile 2009

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-096642 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato - S.p.a.

Si rende noto che con decreto del prefetto di Brindisi n. 07/2006/1.21.1/fasc. B/Area V di repertorio n. 1762 in data 20 novembre 2008 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Brindisi occorsi per l'esecuzione alla «Sistemazione a P.R.G. stazioni e tratta Tuturano-Surbo della linea Bari-Lecce». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 27 aprile 2009

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-096640 (A pagamento).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Si rende noto che con decreto n. 605902008/Espr. in data 30 gennaio 2009, è stata disposta l'espropriazione, in favore del Ministero dello Sviluppo Economico (proprietario) - Consorzio Infrastrutture Buccino/San Gregorio Magno (concessionario), degli immobili siti nei Comuni di Buccino ed Auletta, occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'area industriale di Buccino - San Gregorio Magno.

Il citato decreto è disponibile, per la visione, presso la Prefettura/ Ufficio Territoriale del Governo, piazza Amendola n. 15, Salerno, negli orari di ufficio.

Avverso il citato provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 30 gennaio 2009

Il vice prefetto vicario:
Cannizzaro

C-096546 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Variazione di tipo IA all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274).

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: FRISTAMIN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

10 mg compresse, 20 compresse - A.I.C. n. 027076013;

10 mg compresse, 7 compresse - A.I.C. n. 027076064;

10 mg compresse, 5 compresse - A.I.C. n. 027076052;

10 mg compresse, 10 compresse - A.I.C. n. 027076076.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Var. IAn.1: Modifica dell'indirizzo del titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in commercio in Francia. (P.E. n. BE/H/130/01/IA/04 conclusa il 23 aprile 2009).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fin alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore:
dott. Roberto Pala

C-096624 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), via Enrico Fermi n. 1
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 settembre 2007, n. 274).

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a., via Enrico Fermi n. 1, 65020 Alanno (PE).

Specialità medicinale: MECLON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20% + 4% crema vaginale» tubo da 30 g + 6 applicatori - A.I.C. n. 023703046.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

IA n. 43 a.1 - Aggiunta, sostituzione o eliminazione di un dispositivo di misurazione o di somministrazione che non è parte integrante del confezionamento primario (esclusi dispositivi per inalazione a dose controllata)

a) medicinali per uso umano

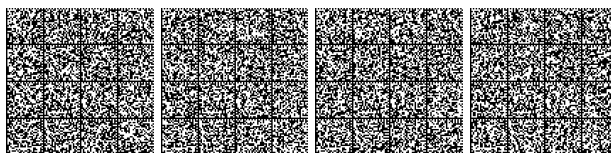
1. Sostituzione del dispositivo di applicazione del prodotto medicinale finito.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Maria Clara Ripamonti

C-096551 (A pagamento).



Hospira Italia - S.r.l.

Napoli, via Orazio nn. 20/22

Partita I.V.A. n. 02292260599

*Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.
(Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 settembre 2007, n. 274)*

Titolare: Hospira Italia Srl – Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 per le specialità medicinali:

- **Copovan** nella confezione e numero di AIC 034537011. Variazione Tipo IA 15a Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea aggiornato da parte di un produttore attualmente approvato, a seguito del cambio nome dello stesso da Alpharma Kft ad Axellia Pharmaceuticals LTD: da R1-CEP 1999-110-Rev 02 a R1-CEP 1999-110-Rev 03;
- **Gentomil** nelle confezioni e numeri di AIC 029314, tutte le presentazioni. Variazione Tipo IA n° 9 Eliminazione di un sito produttivo del principio attivo YANTAI N. 2 Pharmaceutical Factory;
- **Gentamicina solfato Hospira** nelle confezioni e numeri di AIC 030063, tutte le presentazioni. Variazione Tipo IA n° 9 Eliminazione di un sito produttivo del principio attivo YANTAI N. 2 Pharmaceutical Factory;
- **Furosemide Hospira** nelle confezioni e numeri di AIC 030062, tutte le presentazioni. Variazione Tipo IB n°10 Modifica minore del processo di produzione del principio attivo:
Da: Solvente utilizzato nella reazione del sale sodico di Furosemide: cloroformio; Nel work up della miscela di reazione del sale sodico di Furosemide utilizzo di acido cloridrico
A: Solvente utilizzato nella reazione del sale sodico di Furosemide: metilene cloruro. Nel work up della miscela di reazione del sale sodico di Furosemide utilizzo di acido acetico.
- **Atracurio Besilato Hospira** nelle confezioni e numeri di AIC 034833/M, tutte le presentazioni. Variazione UK/H/0183/001/1A/035 Tipo IA 15a presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea nuovo da parte del produttore attualmente approvato Farmhispania (R0-CEP 2006-155-Rev-00);
- **Irinotecan Hospira** nelle confezioni e numeri di AIC 037037/M, tutte le presentazioni:
 - Variazione PT/H/190/001/IA/049 Tipo IA 25b (2) modifica per essere in conformita' all'aggiornamento della relativa monografia della Farmacopea europea di uno Stato Membro per gli eccipienti sorbitolo, acido lattico, water for injection, acido cloridrico, nitrogeno: da Farmacopea Europea, 4^a edizione a Farmacopea Europea, 6^a edizione;
 - Variazione PT/H/190/001/IB/050 Tipo IB 37a restringimento dei limiti di una specifica (Related Substances, al rilascio e alla shelf-life) del prodotto finito: da 7-ethyl-10 hydroxy camptothecin: ≤0.2 %; ≤0.3% a 7-ethyl-10 hydroxy camptothecin: ≤0.15%; ≤0.2%;
 - Variazione PT/H/190/001/IB/051 Tipo IB 12a restringimento dei limiti di una specifica (Related Substances) del principio attivo prodotto da Dabur Pharma Ltd:



da: 7-ethyl-10 hydroxy camptothecin: $\leq 0.2\%$; Camptothecin: $\leq 0.2\%$; 7-ethyl camptothecin: $\leq 0.2\%$; Individual Unknown impurity: $\leq 0.1\%$; Total: $\leq 0.8\%$

a: 7-ethyl-10 hydroxy camptothecin: $\leq 0.20\%$; Camptothecin: $\leq 0.15\%$; 7-ethyl camptothecin: $\leq 0.15\%$; Individual Unknown impurity: $\leq 0.10\%$; Total: $\leq 0.80\%$

- Variazione PT/H/190/001/IB/052 Tipo IB 12a restringimento dei limiti di una specifica del principio attivo prodotto da ScinoPharm Taiwan Ltd:

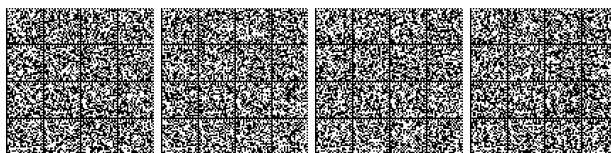
da: Camptothecin: $\leq 0.15\%$; 7-ethyl camptothecin: $\leq 0.15\%$; 7-ethyl-10-hydroxy camptothecin: $\leq 0.20\%$; Other max. individual impurity: $\leq 0.10\%$; Total impurities: $\leq 0.80\%$; Specific Rotation: Between $+58$ and $+73$ deg; Heavy Metals: ≤ 20 ppm; pH (1.0% w/v in water) ≥ 3.0 and ≤ 5.0 ; Platinum: ICP ≤ 1 ppm

a: Camptothecin: $\leq 0.10\%$; 7-ethylcamptothecin: $\leq 0.10\%$; 7-ethyl-10-hydroxy camptothecin: $\leq 0.10\%$ Other max individual impurity: $\leq 0.10\%$; Total impurities: $\leq 0.40\%$; Specific Rotation: Between $+65.5$ and $+68.5$ deg; Heavy Metals: ≤ 10 ppm; pH (1.0% w/v in water): ≥ 3.6 and ≤ 4.8 ; Total aerobic microbial count: ≤ 100 CFU/g; Platinum: ICP ≤ 0.5 ppm

- **Octreotide Hospira** nelle confezioni e numeri di AIC 038113/M, tutte le presentazioni. Variazione PT/H/0135/01-04/IA/007 Tipo IA 25b (2) modifica per essere in conformita' all'aggiornamento della relativa monografia della Farmacopea europea di uno Stato Membro per l'eccipiente water for injection: **da** Farmacopea Europea, 4^a edizione **a** Farmacopea Europea, 6^a edizione;

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Direttore Affari Regolatori: Dott.ssa Immacolata Giusti



Speciality European Pharma Italy - S.r.l.

Sede legale in Latina, viale IV Novembre n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Speciality European Pharma Italy S.r.l., viale IV Novembre n. 25, Latina, codice fiscale n. 09714071009.

Medicinale: AMPHOCIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg polvere per soluzione per infusione» 1 flaconcino - A.I.C. n. 029443013;

«50 mg polvere per soluzione per infusione» 10 flaconcini - A.I.C. n. 029443025;

«100 mg polvere per soluzione per infusione» 1 flaconcino - A.I.C. n. 029443037;

«100 mg polvere per soluzione per infusione» 10 flaconcini - A.I.C. n. 029443049.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.a. Presentazione del certificato d'idoneità alla Farmacopea europea aggiornato R1-CEP 2002-079-Rev 01 per il principio attivo amfotericina B da parte del produttore già approvato Axellia Pharmaceuticals ApS, Dalslandsvej 11, DK-2300 Copenhagen S (Danimarca).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Ivo D'Angelo

C-096625 (A pagamento).

**INDUSTRIA FARMACEUTICA
GALENICA SENESE - S.r.l.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare A.I.C.: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., via Cassia Nord n. 351, 53014 Monteroni d'Arbia (SI), codice fiscale n. 00050110527.

Specialità medicinale: ELETTROLITICA REIDRATANTE Galenica Senese soluzione per infusione I.

Codice A.I.C.: 029846. Confezioni: tutte.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE: Tipo IA n. 15b2. Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea nuovo relativo al principio attivo (S)-Sodio lattato soluzione 60% da parte di un nuovo produttore Roquette Frères.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La modifica decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-096556 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro nn. 75/77

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071020085

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Laboratorio Farmaceutico C.T. S.r.l., Sanremo (IM).

Specialità medicinale: VERISAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mg/ml gocce orali, soluzione flacone 15 ml - A.I.C. n. 036030017.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE: Var. IA n. 32a): Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

Specialità medicinale: CHEMACIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg/2 ml sol. iniett. uso intram. e endov.» 1 fiala - A.I.C. n. 025513033;

«1 g/4 ml sol. iniett. uso intram. e endov.» 1 fiala - A.I.C. n. 025513045.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE: Var. IA n. 9: Eliminazione di un sito di produzione (prodotto semilavorato e finito): Doppel Farmaceutici S.r.l., Stradone Farnese n. 118, Piacenza.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Giuseppe Tessitore

C-096557 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (PV), via Cavour n. 70

Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274). Codice pratiche: N1A/09/464.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Medicinale: TESTOVIS.

Confezione e numero di A.I.C.:

Im 2 fiale 2 ml 100 mg - A.I.C. n. 003559059.

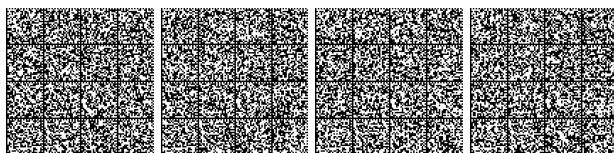
Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: IA 9 - Eliminazione di un sito produttivo del prodotto finito. (Eliminazione del sito Laboratorio Farmaceutico SIT S.r.l.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata:
dott. Pierluigi Ceva

C-096558 (A pagamento).



LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (PV), via Cavour n. 70
Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274). Codice pratiche: N1A/09/690.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Medicinale: MODALINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 019184050;

«2 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 019184062.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: IA 9 - Eliminazione di un sito produttivo del prodotto finito. (Eliminazione del sito Montefarmaco S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata:
dott. Pierluigi Ceva

C-096559 (A pagamento).

Novartis Vaccines and Diagnostics - S.r.l.

Codice fiscale n. 01392770465
Partita I.V.A. n. 00802020529

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione dell'Agenzia italiana del farmaco del 23 marzo 2009). Codice provvedimento: UPC n. 43/2009.

Titolare: Novartis Vaccines and Diagnostics S.r.l., sita in Siena, via Fiorentina n. 1.

Specialità medicinale: BEGRIVAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

022143287/M - «Sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo» 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago;

022143299/M - «Sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo» 1 siringa preriempita da 0,5 ml con ago indicatore di dosaggio per bambini < 36 mesi.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

decadenza della nomina dell'Istituto Vaccinogeno Pozzi S.p.a. (ora S.r.l.), come concessionario di vendita della specialità in oggetto, a seguito della procedura di fusione per incorporazione dello stesso con l'attuale titolare.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
Carlo Di Camillo

C-096629 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Tipo di modifica: variazioni di tipo I che non comportano modifiche stampati.

Le variazioni relative alle procedure citate in allegato si sono favorevolmente concluse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Allegato

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Prodotto: FLUDARA.

Procedura: UK/H/0055/001-002/IB/060.

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

S-092246 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: ILOMEDIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

027181027 - 0,05 mg/0,5 ml concentrato per soluzione per infusione 1 fiala;

027181015 - 0,100 mg/1 ml concentrato per soluzione per infusione 1 fiala.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE 1084/03.

Variazione Tipo IB n 13b) - Modifica di una procedura di prova di un principio attivo o di un materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo.

Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

Da: Water content: Karl Fischer method, coulometry;

A: Water content: Karl Fischer method, coulometry.

Alternatively, use the test procedure: water, Karl-Fischer method.

Water (Karl Fischer method): Accurately weigh 0.1000 g (0.095 to 0.1050. g) test substance to be examined. Conduct the test as described in Ph.Eur. 2.5.12, method A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

S-092247 (A pagamento).



Pensa Pharma S.p.A.

Sede Legale: Via Ippolito Rosellini, 12 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02652831203

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Medicinale: CALCIO CARBONATO + VITAMINA D3 PENZA

Confezioni e numeri di A.I.C.:

034800019 "1000 mg + 880 U.I. granulato effervescente"
30 bustine.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE:

Modifica tipo IB - n. 33: Modifica minore della produzione del prodotto finito. Da: Fase di essiccamento del granulato su alette nella camera climatizzata (10 ore a 60 °C) A: Fase di essiccamento del granulato in letto fluido (60 minuti a 60 °C)

Modifica tipo IA - n. 15b.2: Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea (CEP n. R1-CEP 2003-019-Rev 00) da parte di un nuovo produttore (aggiunta) del principio attivo calcio carbonato. Produttore e sito di produzione: SOLVAY OSTERREICH GMBH - Bahnhofstraße, 40 - 4802 Ebensee - Austria.

Medicinale: SIMVASTATINA PENZA

Confezioni e numeri di A.I.C.:

038051 /M per tutte le confezioni autorizzate.

MRP n. NL/H/0982/001-003/IA/004

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE:

Modifica tipo IA - n. 15b.2: Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea (CEP n. R1-CEP 2002-172-Rev 01) da parte di un nuovo produttore (aggiunta) del principio attivo simvastatina. Produttore: Zhejiang Hisun Pharmaceutical Co., Ltd - 46 Waisha Road - Jiaojang District - China 318 000 Taizhou City, Zhejiang Province.

Sito di produzione: Zhejiang Hisun Pharmaceutical Co., Ltd - 56 Binhal Road - Jiaojang District - China 318 000 Taizhou City, Zhejiang Province.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Procuratore Speciale:
Dott. Roberto De Benedetto

T-09ADD2211 (A pagamento).

FG S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano (modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: FG S.r.l. via San rocco, 6 85033 Episcopia (PZ) P. IVA 014444240764

Specialità medicinale: CEFTAZIDIMA FG

Confezioni e numero di AIC:

"250 mg/ 1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare" 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente 1 ml AIC n° 036566014

"1 g / 10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso" 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente 10 ml AIC n° 036566026

"1 g / 3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare" 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente 3 ml AIC n° 036566038

"500 mg / 1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare" 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente 1,5 ml AIC n° 036566040

"2 g polvere per soluzione per infusione" 1 flaconcino di polvere AIC n° 036566053

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/03: 42 al Tipo IB Modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezione per la vendita: estensione di validità da 21 a 24 mesi.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore Unico:
Annicchiarico Carmela

T-09ADD2212 (A pagamento).

ACTAVIS ITALY S.p.A.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: ACTAVIS ITALY S.p.A.- Viale J.E. De Balaguer, 6 - 21047 Saronno (VA)

Medicinale: BEZALIP

Confezioni e numeri A.I.C.:

200 mg compresse rivestite con film - 50 compresse - AIC n. 024732012

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 18 e conseg. 33 : Sostituzione di un eccipiente con un eccipiente equivalente e modifica minore della produzione del prodotto finito.

Medicinale: BEZALIP

Confezioni e numeri A.I.C.:

400 mg compresse rivestite con film - 30 compresse - AIC n. 024732024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 33: Modifica minore del processo di produzione del prodotto finito.

Medicinale: BEZALIP

Confezioni e numeri A.I.C.:

200 mg compresse rivestite con film - 50 compresse - AIC n. 024732012

400 mg compresse rivestite con film - 30 compresse - AIC n. 024732024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 31b): Aggiunta di una procedura di prova o di nuovi limiti di una procedura di prova (Appearance: white tablets)

Medicinale: BEZALIP

Confezioni e numeri A.I.C.:

200 mg compresse rivestite con film - 50 compresse - AIC n. 024732012

400 mg compresse rivestite con film - 30 compresse - AIC n. 024732024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 31b): Aggiunta di una procedura di prova o di nuovi limiti di una procedura di prova (Average mass: meets requirements of Ph. Eur. i.e.: 308,25mg +/- 5%)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Regulatory Affair Manager:
Lorena Verza

T-09ADD2213 (A pagamento).



ACTAVIS ITALY S.p.A.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: ACTAVIS ITALY S.p.A. - Viale J.E. De Balaguer, 6 - 21047 Saronno (VA)

Medicinale: BEZALIP

Confezioni e numeri A.I.C.:

200 mg compresse rivestite con film - 50 compresse - AIC n. 024732012

400 mg compresse rivestite con film - 30 compresse - AIC n. 024732024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 20(c): Aggiunta di un test alternativo per il controllo dell'eccepiante Magnesio Stearato.

Medicinale: BEZALIP

Confezioni e numeri A.I.C.:

200 mg compresse rivestite con film - 50 compresse - AIC n. 024732012

400 mg compresse rivestite con film - 30 compresse - AIC n. 024732024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 38a): Modifica minore di una procedura di prova approvata per il prodotto finito (metodo HPLC per Assay).

Medicinale: BEZALIP

Confezioni e numeri A.I.C.:

400 mg compresse rivestite con film - 30 compresse - AIC n. 024732024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 38c): Sostituzione di una procedura di prova del prodotto finito: Dissolution test mediante UV detection in alternativa al dissolution test mediante HPLC detection.

Medicinale: BEZALIP

Confezioni e numeri A.I.C.:

200 mg compresse rivestite con film - 50 compresse - AIC n. 024732012

400 mg compresse rivestite con film - 30 compresse - AIC n. 024732024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 38c): Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova del prodotto finito (Uniformity of dosage units: According to Ph. Eur. 2.9.40).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Regulatory Affair Manager:
Lorena Verza

T-09ADD2214 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC ehf

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano.

Titolare: ACTAVIS Group PTC ehf - Reykjavíkurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Codice Pratica n. N1B/09/471 del 22/04/2009

Medicinale: FLUNISOLIDE ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.:

0,1% Soluzione da nebulizzare - Flacone da 30 ml - AIC n. 035154018.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 2: Modifica del nome del prodotto medicinale da: Flunisolide Actavis a: Resaflud.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:
Lorena Verza

T-09ADD2215 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.p.A.

Sede Legale: Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI)
Codice Fiscale n° 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità Medicinale: Seroquel

Confezioni e numeri A.I.C.:

tutte le confezioni - 032944

Codice pratica: N1B/09/164

Variazione Tipo IB 14 - depositata in data 10 febbraio 2009.

Aggiunta dell'Officina AstraZeneca UK Limited, Avlon Works - Severnside Site Bristol - Avon BS10 7ZE (UK) per la produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dott. Achille Beretta

T-09ADD2216 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.p.A.

Sede Legale: Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI)
Codice Fiscale n° 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità Medicinale: Inderal

Confezioni e numeri A.I.C.:

"40 mg compresse" 30 compresse in blister - AIC n. 020854028

"40 mg compresse" 50 compresse in blister - AIC n. 020854030 sospesa (*)

Codice pratica: N1B/09/228

Variazione Tipo IB 7c e conseguenti Tipo IA 7b.1, Tipo IA 7.a e Tipo IA 8b.2 - depositata in data 12 febbraio 2009.

Aggiunta del sito di produzione, confezionamento primario e secondario, di controllo e rilascio del prodotto finito, AstraZeneca UK Limited, Silk Road Business Park, Macclesfield - Cheshire SK10 2NA (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un Procuratore
Dott. Achille Beretta

T-09ADD2217 (A pagamento).



ASTRAZENECA S.p.A.

Sede Legale: Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI)
Codice Fiscale n° 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità Medicinale: Seloken

Confezioni e numeri A.I.C.:

"100 mg compresse" - AIC n. 023616028

"200 mg compresse a rilascio prolungato" - AIC n. 023616042

Codice pratica: N1A/09/732

Variazione Tipo IA 15 b.2 - depositata in data 18 marzo 2009.

Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea nuovo relativo ad un principio attivo da parte di un nuovo produttore (aggiunta):

IPCA Laboratories Limited, India.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dott. Achille Beretta

T-09ADD2218 (A pagamento).

MEDIOLANUM farmaceutici S.p.A.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n. 01689550158
Capitale Sociale € 6.500.000,00

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 Codice Pratica: N1A/09/943

Titolare: MEDIOLANUM farmaceutici S.p.A. Via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: KOVILEN

Confezione e numero A.I.C.:

2% collirio, soluzione, 1 flacone da 5 ml, AIC n. 028732016

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Tipo IA, n. 5: modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito da: Aventis Pharma Le Trait a: Sanofi Winthrop Industrie (Le Trait, France).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Legale Rappresentante:
Alessandro Del Bono

T-09ADD2221 (A pagamento).

Fidia Farmaceutici S.p.A.

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI MEDICINALE PER USO UMANO
Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 29/12/2007, n.274

TITOLARE: FIDIA Farmaceutici S.p.A. - Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme PD

Medicinale ACIDO ALENDRONICO FIDIA "70 mg compresse"

Confezione e numero AIC:

4 compresse (AIC 037505017)

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB 42.a1

Modifica della validità del prodotto finito, come confezionato per la vendita da 2 anni a 3 anni.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLE MODIFICHE: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *G.U.*

Direttore Generale:
Dott. Lanfranco Callegaro

T-09ADD2231 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**Edison Stoccaggio - S.p.a.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-ter della legge n. 241/90 la Edison Stoccaggio S.p.a., proponente il progetto di sviluppo integrato di stoccaggio gas naturale nei giacimenti di San Potito e di Cotignola, pubblica per estratto il decreto 8 ottobre 2007 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali con il quale è espresso il giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del citato progetto, subordinatamente al rispetto di prescrizioni.

Avvertenza preliminare

Il testo integrale del decreto è disponibile sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico, nella sezione del sito curata dall'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia - UNMIG - al seguente indirizzo: <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/veloce/avvisi/doc/sanpotitocotignola/via.8.ottobre.2008.pdf>

Estratto del decreto 8 ottobre 2007

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali,

Visto l'articolo 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

(Omissis);

Esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di sviluppo integrato di stoccaggio gas naturale nei giacimenti di San Potito e di Cotignola ai fini del rilascio della concessione di stoccaggio «San Potito e Cotignola», presentato da Edison Stoccaggio S.p.a. subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. in fase di messa in opera del metanodotto di collegamento alla rete nazionale e delle flow line di collegamento dovranno essere adottate le misure più idonee per ridurre la produzione e la propagazione di polveri;

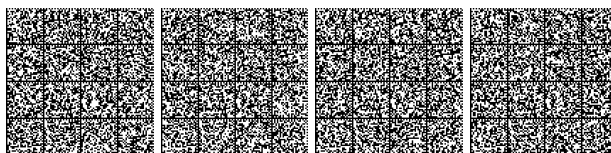
2. in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua con le flow line e il metanodotto di collegamento alla rete nazionale:

l'ampiezza della fascia di lavoro dovrà essere limitata a quella strettamente necessaria;

gli scavi e i lavori di posa della condotta non dovranno costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque;

la configurazione originale dell'alveo dovrà essere ripristinare nella situazione anteoperam;

3. tutte le mitigazioni indicate nel quadro progettuale e in quello ambientale del SIA devono trovare puntuale applicazione nella fase di cantiere e in quella di esercizio;



4. dovranno essere adottate le migliori tecnologie disponibili per la riduzione volumetrica dei reflui di perforazione, previa valutazione di quelle ottimali sotto il profilo ambientale;

5. la società proponente dovrà presentare anticipatamente all'ARPA territorialmente competente il programma delle perforazioni, nel quale dovrà essere comunicato, almeno 30 giorni prima, la data di inizio lavori di ciascun cantiere di perforazione;

6. durante le fasi di perforazione dei nuovi pozzi e dei workover di pozzi esistenti dovrà essere presente un rappresentante dell'ARPA Emilia-Romagna;

7. durante le fasi di scavo delle trincee per il metanodotto e le flow-line dovrà essere presente un rappresentante della locale soprintendenza;

8. prima dell'inizio dello stoccaggio di gas, la società proponente dovrà concordare con la Regione Emilia-Romagna e con ARPA Ingegneria Ambientale il progetto di un sistema di monitoraggio della subsidenza, costituito dall'integrazione di più tecniche:

una stazione GPS permanente;

una rete di livellazione - da misurarsi secondo le specifiche dell'alta precisione - che si configuri come rete di raffittimento rispetto alla Rete Regionale di Controllo della Subsidenza;

monitoraggio satellitare tramite tecnica PSInSAR;

realizzazione di due stazioni assestometriche a media profondità;

monitoraggio dei livelli piezometrici tramite una rete di raffittimento della Rete Regionale di Controllo della Piezometria;

Inoltre i risultati del monitoraggio dovranno essere forniti, con modalità da concordarsi, al Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare ed alle Amministrazioni locali interessate;

9. nel corso della perforazione dei nuovi pozzi dovranno essere prelevate carote di parete in posizione e numero significativi per nuove prove geotecniche;

10. prima dell'entrata in esercizio dell'impianto dovrà essere effettuata la chiusura mineraria dei pozzi non più utilizzabili, con opportune tecniche atte a garantire un completo isolamento dei vari livelli interessati, considerando anche i livelli non utilizzati per la conversione a stoccaggio;

11. in fase di esercizio dello stoccaggio la pressione statica di fondo di ogni livello non dovrà superare i valori di pressione massima di esercizio, pari alla P originaria di giacimento, definiti nello SIA.

12. Il Proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare, almeno tre anni prima della scadenza della concessione, tenuto conto anche di eventuali successive proroghe, la documentazione finalizzata all'attuazione della dismissione dell'impianto di stoccaggio, prevedendo la rimozione della strutture installate ed il recupero delle aree interessate con l'obiettivo di creare le condizioni antecedenti all'installazione dell'opera.

13. qualora la concessione di stoccaggio non venga rinnovata il Proponente potrà estrarre il gas producibile presente in giacimento (Cushion gas estraibile) previo parere del Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare.

14. prima della scadenza della concessione di stoccaggio dovrà essere valutata, con un opportuno studio presentato congiuntamente con il piano di dismissione la fattibilità di riconvertire il sito di stoccaggio di gas naturale in sito per il sequestro minerario di CO₂.

15. per quanto non diversamente disposto, dovranno altresì essere ottemperate le prescrizioni contenute nel parere della Regione Emilia-Romagna, espresso con delibera di giunta n. 2020 del 29 dicembre 2006.

Roma, 7 maggio 2009

p. la Edison Stoccaggio S.p.a.
Direttore generale stoccaggio gas:
Valentina Infante

S-092274 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI LATINA Settore Ecologia e Ambiente

Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo in Comune di Latina - ditta BSP Pharmaceuticals S.r.l. (regio decreto n. 1775/1933, decreto legislativo n. 152/06).

In data 6 aprile 2009 con prot. n. 23318 la ditta ha chiesto nuova Concessione per n. 1 pozzo e definizione di concessione preferenziale per n. 2 pozzi per derivare max 20 l/s e 110.000 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante tre pozzi in Comune di Latina (LT), via s.s. Appia km 65+561, f. 91 mapp. 73-175, per uso industriale.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Nicoletta Valle

C-096567 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA Settore Ecologia e Ambiente

Concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo - ditta Soc. Agr. Acciarella s.s. (regio decreto n. 1775/1933, decreto legislativo n. 152/06, L.R. n. 30/2000).

Questa Provincia ha rilasciato concessione in sanatoria con atto prot. n. 27352 del 22 aprile 2009 per dieci anni per derivare max 10 l/s e 208.260 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Aprilia (LT), via Virgilio n. 3 f. 111 mapp. 110, per uso irriguo, canone annuo € 13,70.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Nicoletta Valle

C-096568 (A pagamento).

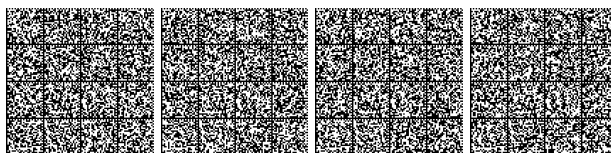
PROVINCIA DI LATINA Settore Ecologia e Ambiente

Regio decreto n. 1775/1933 - Decreto legislativo n. 152/06 concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo, ditta Soc. Agr. Acciarella s.s.

Questa Provincia ha rilasciato concessione preferenziale con atto prot. n. 27365 del 22 aprile 2009 per dieci anni per derivare max 10 l/s e 358.740 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Latina (LT), via Acciarella snc f. 25 mapp. 27, per uso irriguo, canone annuo € 13,70.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Nicoletta Valle

C-096635 (A pagamento).



PROVINCIA DI ROMA
Dipartimento IV Servizio II

Oggetto: ditta La Ferrata S.n.c. - Richiesta di concessione acqua da pozzo esistente in località Pomata nel Comune di Tivoli.

Avviso: con domanda pervenuta in data 27 settembre 2005 prot. n. 113018 la ditta La Ferrata S.n.c. ha chiesto la concessione in oggetto nella misura di l/sec. 1 per uso potabile-igienico.

Il dirigente del servizio:
dott.ssa Paola Camuccio

C-096566 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA
(Provincia di Treviso)

Avviso di deposito piano terreni di uso civico

Si rende noto, ai sensi dell'art. 150 C.P.C. e 15 e 30 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, che il Consiglio comunale di Paderno del Grappa, con deliberazione n. 4 in data 6 aprile 2009, ha adottato il «Piano di accertamento e riordino delle terre di uso civico in Comune di Paderno del Grappa ai sensi della L.R. n. 31/94». Tale piano è stato depositato in data 28 aprile 2009 presso l'ufficio segreteria del Comune, e ivi rimane a disposizione di quanti abbiano interesse a visionarlo per trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BUR e nella G.U.R.I.

Il segretario comunale:
dott. Fommei Claudio

C-096565 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Parma

Il presidente del Consiglio Notarile di Parma rende noto che il dott. Mario Dagres, nominato coadiutore del dott. Massimiliano Beffa notaio in Parma per il periodo dal 4 maggio 2009 all'8 maggio 2009, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammesso ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

Parma, 4 maggio 2009

Il presidente:
not. Giorgio Chiari

C-096646 (Gratuito).

*COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE*

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Divisione Infrastrutture e Reti
Sviluppo Rete Puglia e Basilicata
Distaccamento PLA di Potenza
Sede in Matera, via Lazazzera

L'Enel Distribuzione S.p.a. rende noto che con istanza presentata al dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, Ufficio Infrastrutture, ha chiesto ai sensi del vigente Testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'autorizzazione a costruire ed esercire gli impianti:

Costruzione linea elettrica BT Volt per allacciamento «Rai Way» alla contrada Sant'Angelo di San Mauro Forte;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «De Coen J. F. Marcella» alla C.da Andriace di Montalbano Jonico;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «Di Giglio Pasqualina» alla contrada S. Maria Calvera di Stigliano;

Costruzione linea elettrica MT per allacciamento autoproduttore «Potenza Michele» in contrada Torre Finizia di Irsina;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «Celano Maria Carmela» in via Gela di Policoro;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «Rimoli Mario» alla contrada Recoleta di Scanzano Jonico;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «Gioia Daniele» alla contrada Summulco Montalbano Jonico;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «Buongiorno Giuseppe» alla contrada Due Gravine di Matera;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «Rosselli Rocco (richiedente Comunità Montana «Collina Materna»))» alla contrada D'Oronzio di Stigliano;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «Pantone Margherita (richiedente Comunità Montana «Collina Materna»))» alla contrada Laura di Stigliano;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «Petraglia Nicola, Rizzuti Antonio e Liuzzi Mariantonia (richiedente Comunità Montana «Collina Materna»))» alla contrada Difesa di Stigliano;

Costruzione linea elettrica BT per allacciamento «Rasulo Domenico (richiedente Comunità Montana «Collina Materna»))» alla contrada Serra Palazzo di Stigliano;

Costruzione linea elettrica MT per allacciamento «La Carpia Domenico» alla contrada Macchi di Stigliano;

Che la costruzione dei suddetti impianti si rende necessario per fornire energia elettrica ai clienti «Rai Way», «De Coen J. F. Marcella», «Di Giglio Pasqualina», «Potenza Michele», «Celano Maria Carmela», «Rimoli Mario», «Gioia Daniele», «Buongiorno Giuseppe», «Rosselli Rocco (richiedente Comunità Montana «Collina Materna»))», «Pantone Margherita (richiedente Comunità Montana «Collina Materna»))», «Petraglia Nicola, Rizzuti Antonio e Liuzzi Mariantonia (richiedente Comunità Montana «Collina Materna»))», «Rasulo Domenico (richiedente Comunità Montana «Collina Materna»))» e «La Carpia Domenico» ed adeguare la rete elettrica alle nuove esigenze dell'Enel S.p.a. nelle contrade dei Comuni sopra citati. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso: Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, Ufficio Consolidamento di Matera a disposizione, nelle ore di Ufficio, di chiunque vi abbia interesse. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al succitato Ufficio Consolidamento del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bruno Antonio Lombardo

C-096633 (A pagamento).



RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso n. S-092157, riguardante la BAYER - S.p.a. (Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte II - n. 51 del 5 maggio 2009).

Nell'avviso n. S-092157, riguardante la BAYER - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 51 del 5 maggio 2009, alla pagina n. 28, VI riga,

dove è scritto:

Specialità medicinale: MINOTOP,

leggasi:

Specialità medicinale: NIMOTOP.

C-096652.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG		
AUTOSTRAD MERIDIONALI - S.p.a.	5	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	10
B-NET HOLDING - S.p.a.	3	BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. Coop. per azioni	6
Banca di Credito Cooperativo del Pollino - Soc. coop.	2	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASCIANO Società cooperativa	3	COMIFAR S.P.A.	4
		CONTINENTAL PAPER SpA.	4
		CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA - Soc. coop.	5
		ECO SISTEMI TRASFORMATIVI - S.r.l.	2
		FROSINONE MULTISERVIZI - S.p.a.	4
		H.R. - HOTEL RESERVATION - Soc. cons.le per azioni	6
		PORTO TURISTICO DI JESOLO Società per azioni.	4
		QUARZO S.r.l.	6
		QUARZO S.r.l.	8
		Sintesi - S.p.a.	3
		SOCIETÀ IMMOBILI ED ALBERGHI MODERNI - S.p.a.	3
		Sviluppi Integrati Agricoltura Turismo SIAT - S.p.a.	1
		UNIFARMA S.p.a.	2
		ZEROWATT HOOVER S.P.A.	5

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU2-054) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 9 0 5 1 2 *

€ 4,00

